

Deliberazione della Giunta Regionale 5 dicembre 2011, n. 1-3024

Ciclo di programmazione Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2000 - 2006. Riprogrammazione economie derivanti dalla rideterminazione dei quadri economici dei progetti programmati dalla Regione Piemonte nell'ambito degli Accordi di Programma Quadro (APQ), stipulati in attuazione dell'Intesa Stato - Regione Piemonte. Proposta di rimodulazione di risorse per l'APQ in materia di reti infrastrutturali di trasporto - I atto.

A relazione del Presidente Cota e dell'Assessore Quaglia

Premesso che:

l'articolo 119, comma 5, della Costituzione prevede che: "per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio delle loro funzioni, lo Stato destina risorse aggiuntive ed effettua interventi speciali in favore di determinati Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni". Tale finalità è stata perseguita attraverso due linee di intervento: la politica di coesione comunitaria e la politica regionale nazionale;

nel corso degli ultimi quindici anni, una parte cospicua della politica regionale nazionale è stata realizzata attraverso l'Intesa Istituzionale di Programma (IIP) e relativi Accordi di Programma Quadro (APQ) ovvero due strumenti di programmazione negoziata introdotti con la legge 662/1996, art. 2, comma 203 (e successivamente regolati/riformati con deliberazioni CIPE);

in particolare, la logica programmatica sottesa a questa strumentazione prevedeva che attraverso le Intese Istituzionali di Programma fossero individuate, con riferimento ad un predefinito arco temporale, i programmi di intervento di interesse comuni dello Stato (Governo nazionale) e della Regione (Giunta) e le modalità di periodica verifica e di aggiornamento degli obiettivi generali;

il processo attuativo delle Intese e degli APQ prendeva avvio con la legge finanziaria che stanziava risorse destinate al Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) a valere sulla legge 208/1998; tali risorse erano successivamente ripartite tra le Regioni dal CIPE (attraverso un sistema di regole e quote predefinite); le Regioni procedevano ad elaborare proposte di APQ, coerenti con le previsioni indicate nell'Intesa, che erano successivamente condivise, concordate e/o negoziate con gli apparati centrali (ministeri competenti) ed infine formalmente sottoscritte;

l'Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte è stata sottoscritta il 22 marzo 2000 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Piemonte. Essa rappresenta la cornice negoziale entro la quale l'Amministrazione centrale e quella regionale hanno definito la programmazione degli investimenti pubblici nazionali e comunitari con particolare riferimento alla programmazione dei Fondi per le Aree Sottoutilizzate (FAS);

l'articolato normativo originario dell'Intesa regionale, oltre a definire gli obiettivi generali, tra i quali, l'accelerazione e qualificazione del processo di sviluppo territoriale, indicava gli assi prioritari di intervento: risorse naturali, risorse culturali, reti e nodi di servizi. L'intesa è stata, successivamente, integrata con nuove tematiche quali: la rete ecologica, le città, la società dell'informazione, la ricerca e quelle per lo sviluppo locale integrato, che ha coinvolto, a diversi livelli, tutti gli Enti Locali;

gli ambiti di intervento interessati dall'Intesa regionale e dagli APQ sono assai numerosi: risorse idriche (7 APQ), società dell'informazione (5), trasporti e movicentro (5), ricerca scientifica applicata (4), difesa del suolo (4), sviluppo locale e le aree urbane (4), beni culturali (3), bonifica di siti inquinati (2), valorizzazione turistica (1), infrastrutture olimpiche (1), giovani (1), sanità (1), i Balcani (1), azioni di sistema (1);

nel ciclo di programmazione FAS 2000 – 2006, alla data del 30 giugno 2011, sono stati sottoscritti 40 Accordi di Programma Quadro (APQ) che hanno promosso la realizzazione di 1.783 progetti per un ammontare complessivo di risorse finanziarie superiori a 2 miliardi di euro, di cui circa 662 MIL€ provenienti dal FAS regionale, mentre 10,5 MIL€ di FAS riguardano la realizzazione di linee di intervento di cooperazione internazionale in favore dell'area dei Balcani, in partnership con le Regioni e con altri soggetti pubblici e privati anche esteri. Questo Accordo, coordinato dal Piemonte, presenta caratteristiche peculiari e di governance diverse rispetto alla maggior parte degli Accordi di programma quadro stipulati nell'ambito dell'Intesa Stato – Regione Piemonte, pertanto, sarà escluso dagli obiettivi di questo provvedimento;

sotto il profilo dell'avanzamento finanziario ed economico si registrano impegni, al 30 giugno 2011, per circa 1.780 MIL€ (pari al 85% del finanziamento totale previsto), pagamenti per circa 1.400 MIL€ (68,5% del totale), un costo realizzato di circa 1.530 MIL€ (76,6% del finanziamento) ed economie pari a circa 51 MIL€. Per quanto concerne invece l'avanzamento dei progetti, la maggior parte degli interventi sono chiusi (n.1.110, pari al 62%), risultano invece ancora attivi 646 interventi. I principali dati dello stato di avanzamento dell'Intesa e degli APQ sono riportati nell'allegato n. 1 alla presente deliberazione;

nel corso dell'attuazione, come è noto, il valore finanziario degli APQ e dell'Intesa può registrare delle variazioni determinate sia da integrazioni finanziarie apportate dai sottoscrittori degli APQ (e/o dai soggetti attuatori), sia in seguito al costituirsi di economie nel corso dell'iter procedurale e realizzativo del progetto, che possono essere utilizzate nell'ambito degli APQ già sottoscritti.

Considerato che:

la delibera CIPE del 30 luglio 2010, n. 79 (G.U n. 277/2010), ha previsto, per il ciclo di programmazione 2000 – 2006, una ricognizione dello stato degli interventi cofinanziati con il FAS, attraverso un programma di verifiche finalizzato ad accertare la presenza di criticità nella fase di realizzazione degli interventi, al fine di evitare immobilizzazioni di risorse pubbliche e consentire il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica previsti negli APQ;

nel corso del primo semestre 2010 il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica (DSC) del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ha sospeso le riprogrammazioni delle economie, in attesa delle verifiche disposte dalla citata Delibera CIPE 79/2010, pertanto, non è stato possibile procedere alle riprogrammazioni, ai sensi della delibera CIPE 14/2006. Tuttavia, la Regione Piemonte, in base alle specifiche esigenze settoriali degli APQ, ha informato il MISE e gli altri sottoscrittori degli accordi della necessità di procedere alle riprogrammazioni al fine di non immobilizzare risorse necessarie allo sviluppo degli Accordi e dell'Intesa Piemonte;

a dicembre 2010 si sono svolte, per il Piemonte, le verifiche sugli interventi richiesti dall'Unità di verifica degli investimenti pubblici (UVER), in coerenza con gli indirizzi contenuti al punto 2 della Delibera CIPE 79/2010, che riguardavano 9 interventi infrastrutturali che presentavano al 30 giugno 2010 un costo realizzato inferiore o uguale al 10%;

le risultanze delle verifiche eseguite hanno rilevato, rispetto alla casistica del Piano di lavoro UVER, che su 9 interventi: 5 sono stati disincagliati già in sede di incontro bilaterale Regione - UVER; 3 sono stati sottoposti ad ulteriori approfondimenti entro termini prestabiliti, 1 intervento è stato proposto a definanziamento;

per quanto riguarda gli interventi ancora in verifica, le problematiche che rallentavano la realizzazione possono ritenersi superate, come evidenziato nei rapporti inviati alla stessa Unità di verifica dai Responsabili degli APQ regionali;

rispetto all'intervento proposto a definanziamento, la Giunta Regionale con D.G.R. n. 11-2502 del 3 agosto 2011 ha approvato il definanziamento e la contestuale proposta di riprogrammazione delle risorse FAS liberate, che riguarda il definanziamento dell'intervento *BD004 - Borgo Castello - Centro Natura e Paesaggio. Realizzazione interventi di recupero e riuso*, così come pianificato nel I atto integrativo dell'APQ Beni Culturali, pari a Euro 5.000.000,00 e la contestuale riprogrammazione delle risorse FAS dell'intervento BD004 da destinare all'intervento "BD 005/D – Intervento di completamento per la messa in funzione della Scuderia Grande e della Citroniera Juarriana e delle relative pertinenze" con un valore complessivo di Euro 5.320.677,52, di cui 5.000.000,00 di euro a carico del FAS (delibera CIPE 142/1999) ed Euro 320.677,52 di fonte regionale.

Considerato inoltre che:

per perseguire l'ottimizzazione degli investimenti pubblici programmati e programmabili nell'ambito dell'Intesa Regionale è necessario procedere alla riprogrammazione delle economie individuate a seguito dell'attuazione di interventi programmati in APQ, per il periodo di programmazione FAS 2000-2006, al fine di:

- rispondere alle esigenze di sviluppo degli ambiti settoriali proposti negli APQ;
- dare corso alle richieste di riprogrammazione proposte dai soggetti attuatori (in particolare Comuni);
- garantire la programmazione di ulteriori risorse messe a disposizione dai soggetti attuatori connesse alla presente riprogrammazione.

la Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia in qualità di Organismo di Coordinamento della programmazione FAS 2000 – 2006 (DGR n. 67 –1912 del 21 aprile 2011) ha avviato con le direzioni Regionali competenti sugli APQ una ricognizione delle economie effettivamente riprogrammabili allo stato attuale, sulla base delle risultanze dei dati validati nel sistema di monitoraggio degli APQ al 30 giugno 2011, al fine di definire una proposta complessiva di riprogrammazione e il dettaglio dei progetti da finanziare;

sulla base di tale ricognizione è stato definito l'allegato n. 2 alla presente deliberazione, che comprende il quadro complessivo delle economie al 30 giugno 2011, aggiornato a seguito delle verifiche interne derivanti dalla contabilità dei settori regionali competenti. Le economie sono pari a circa 51 MIL€ ma quelle effettivamente disponibili per la riprogrammazione risultano pari a circa 23 milioni di euro, in quanto:

- circa 17 MIL€ di risorse diverse dal FAS, riguardano il cofinanziamento in capo ai soggetti attuatori e pertanto rientrano nella disponibilità dei relativi soggetti titolari delle stesse;

- circa 11 MIL€ riguardano risorse vincolate a progetti nell'ambito degli APQ delle Risorse idriche e delle Politiche giovanili, come specificato successivamente;

di seguito si riporta il quadro complessivo delle risorse totali al 30 giugno 2011;

TOTALE ECONOMIE APQ (A) + (B) + (C) Al 30 giugno 2011	ECONOMIE NON RIPROGRAMMABILI (A)	ECONOMIE RIPROGRAMMABILI OGGETTO DELLA PROPOSTA (B)	ECONOMIE ANCORA DISPONIBILI (C)
51.663.146,67	17.273.923,38	23.022.226,14	11.366.997,15

le economie ancora disponibili nel sistema di monitoraggio, derivanti dall' APQ in materia di Politiche giovanili "Pyou: passione da vendere", accertate fino al 30 giugno 2011, per un importo complessivo pari a €2.176.997,00 di risorse statali diverse dal FAS, sono state riprogrammate in ottemperanza alle disposizioni dell'Intesa assunta in Conferenza Unificata il 7 ottobre 2010 e il 7 luglio 2011, sulla ripartizione del Fondo nazionale per le politiche giovanili che ha determinato la quota 2010 del Fondo nazionale per le politiche giovanili destinata alle Regioni;

tale riprogrammazione è stata autorizzata dal Tavolo dei sottoscrittori del 6 settembre 2011, Prot. 11691-U e nella D.G.R. n. 8-2602 del 19 settembre 2011 "Intesa riparto Fondo nazionale politiche giovanili del 7.10.2010. Approvazione Quadro finanziario e Schede-intervento per l'accordo con il Dipartimento Gioventù della Presidenza Consiglio dei Ministri e rimodulazione dell'APQ in materia di politiche giovanili 2007/09. Integrazione Programma attività 2009-2011 della Direzione DB1800 e indirizzi e criteri per riparto risorse Piani locali giovani provinciali 2011/12";

per il settore Risorse idriche, le economie ancora disponibili riguardano l'intervento 4-B06 "SMAT S.p.A. - Acquedotto di Valle Susa - I° lotto, condotta principale tratto da Bussoleno a Caselette. La quota statale (€3.166.666,67) e quella apportata dal Soggetto Attuatore (SMAT, €6.023.333,33) non può essere oggetto della presente proposta di riprogrammazione, in quanto le risorse sono già vincolate alla realizzazione dei successivi lotti dell'importante opera acquedottistica;

oltre alle economie riprogrammabili al 30 giugno 2011, pari a circa 23 MIL€, si propone la riprogrammazione di ulteriori risorse quantificate a livello regionale ad ottobre 2011 – che riguardano l'ambito settoriale degli APQ in materia di Movicentro e Beni culturali, in particolare:

- per il settore Movicentro, si propone la riprogrammazione di economie FAS pari a €400.000,00, derivanti dai ribassi d'asta dell'intervento relativo al parcheggio pubblico di interscambio Venchi Unica per interventi finalizzati all'interscambio;
- per il settore Beni culturali, si propone la riprogrammazione di risorse FAS pari a circa €3 MIL€ derivanti dalla proposta di annullamento di 2 interventi, attualmente in stato sospeso. Inoltre, si ritiene opportuno comprendere nella proposta al Tavolo dei Sottoscrittori la riprogrammazione di risorse FAS pari a 5 MIL€, di cui alla DGR n. 11 – 2502 del 3 agosto 2011

Rilevata la necessità di garantire la continuità e lo sviluppo strategico degli obiettivi e delle azioni individuate dall'Intesa regionale e dagli APQ stipulati nel periodo di programmazione del FAS 2000 – 2006, si propone di approvare la riprogrammazione, di cui all'allegato 3 alla presente deliberazione, per €44.016.347,74, di cui FAS per €27.258.908,68, di altre fonti di finanziamento statale per €1.334.317,04, di fonte regionale per €2.239.479,09, di altri Enti pubblici e privati per € 688.262,73, e di risorse aggiuntive per € 12.495.380,20 da destinare a nuovi interventi infrastrutturali o completamenti e ampliamenti di interventi nell'ambito degli APQ, come sintetizzato nella tabella successiva.

Settore	Totale riprogrammazione ciclo di programmazione 2000 – 2006 €	Di cui quota FAS da riprogrammare €
Risorse idriche	13.130.000,00	3.411.053,38
Bonifiche	743.704,67	743.704,67
Difesa del suolo	9.196.007,40	7.204.678,77
Mobilità – Movicentro	2.887.980,07	919.721,40
Opere Olimpiche	2.803.846,99	2.803.846,99
Beni culturali	13.074.730,55	11.921.455,32
Sviluppo Locale	1.503.663,75	111.305,40
Ricerca	676.414,31	143.142,75
Totale	44.016.347,74	27.258.908,68

Gli interventi proposti nell'allegato n. 3 rappresentano un rafforzamento delle priorità programmatiche e di sviluppo dell'Intesa Stato – Regione Piemonte e degli APQ, che riguardano i seguenti settori: del ciclo integrato delle acque e delle risorse idriche; le bonifiche dei siti inquinati, la difesa del suolo e l'assetto idrogeologico; la mobilità e le opere olimpiche; i beni culturali, lo sviluppo locale e la ricerca.

La proposta prevede il finanziamento di 31 nuovi interventi e di 63 completamenti di interventi già inseriti in APQ e riguardano in particolare le seguenti tipologie di opere:

- **Risorse idriche** - realizzazione di 6 nuovi interventi per proseguire nell'attuazione delle Direttive Comunitarie e delle linee d'intervento in materia di tutela e gestione integrata delle risorse idriche stabilite nell'Accordo di Programma Quadro del 18.12.2002 e nei successivi Atti Integrativi. Tali interventi hanno assunto una particolare importanza soprattutto alla luce delle procedure di infrazione che la Comunità Europea ha avviato nei confronti del nostro paese per il mancato rispetto dei parametri previsti dalla normativa 91/271/CEE sugli scarichi. Tra gli altri, l'ampliamento dell'impianto di depurazione consortile di Cuneo e interventi di adeguamento alle norme comunitarie dell'impianto di Cossato Sposina;
- **Bonifiche** – 1 nuovo intervento connesso con il sito inquinato di interesse nazionale di Casale Monferrato – il progetto di bonifica dell'area perimetrata è stata approvato a seguito della conferenza dei servizi del 6 luglio 2004;
- **Difesa del suolo** – 7 nuovi interventi e 44 di completamenti su aree critiche dal punto di vista della salvaguardia dei beni esposti al rischio idrogeologico. In particolare per la manutenzione ed adeguamento delle opere esistenti lungo le linee spondali dei corsi d'acqua al fine di frenare le erosioni e l'aggravarsi dei dissesti in atto. Tra gli altri, si prevede la messa in sicurezza area

industriale lungo il fiume Sesia nel Comune di Grignasco; Arginatura del fiume Po nel Comune di Verolengo; sistemazione idraulica fiume Bobore;

- **Mobilità sostenibile** - progetto MOVICentro - realizzazione di 5 nuovi interventi e di 5 interventi di completamento rivolti al miglioramento dell'interscambio tra le modalità di trasporto pubblico e privato e alla riqualificazione delle aree circostanti alle stazioni ferroviarie, come ad esempio il Movicentro di Trofarello, la sistemazione e il miglioramento del parcheggio della stazione Fermi di Collegno, la realizzazione di un nuovo Terminal Bus in Corso Bolzano a Torino;
- **Opere connesse ai giochi olimpici invernali 2006** – parziale copertura di maggiori costi di 1 intervento sui lavori di adeguamento della ex SS24 tra Cesana Torinese e Claviere;
- **Beni culturali** - realizzazione di 9 nuovi interventi e 8 opere di completamento, riqualificazione e sistemazione nell'ambito delle Residenze Sabaude, in particolare la Reggia de La Venaria Reale e dell'area museale della palazzina di caccia di Stupinigi;
- **Sviluppo Locale** – ampliamento di 2 interventi nell'ambito dell'APQ sviluppo locale e aree urbane, di cui 1 rivolto alla ristrutturazione degli edifici industriali area Ex-Incet;
- **Ricerca** - integrazione di 2 progetti di ricerca, come quello relativo al progetto “PALIO “ Piedmont Advanced Logistics Integration Objective, finanziato dalla Regione nel Bando di ricerca industriale e Pre – competitiva 2006, che prevede tra l'altro la realizzazione di un prototipo di piattaforma telematica per l'accesso alle informazioni logistiche lungo il corridoio europeo 24.

Gli stessi interventi saranno sottoposti alle modalità di monitoraggio e di valutazione necessari a garantire trasparenza, tempestività per l'attuazione e la verifica dei risultati raggiunti, anche per quanto riguarda il profilo temporale, in coerenza con le procedure disposte dal CIPE e dal Ministero dello Sviluppo Economico (DSC).

Il dettaglio delle riprogrammazioni per intervento di origine e destinazione, nonché l'elenco dei progetti delle economie non riprogrammabili - predisposto a livello tecnico regionale - sarà comunicato esclusivamente al Ministero dello Sviluppo Economico, per maggiori specificazioni rispetto all'allegato n. 3, così come richiesto dallo stesso Ministero.

Ritenuto opportuno provvedere, successivamente alle risultanze del Tavolo dei sottoscrittori, di cui alla delibera CIPE 14/2006, in merito alla proposta regionale di riprogrammazione:

- **per la difesa del suolo** all'iscrizione sul capitolo 231248 del Bilancio regionale 2012 e pluriennale 2012 – 2014 della somma di €485.305,64 relativa alle economie accertate sui capitoli di cofinanziamento regionale nn. 231248, 245452, 254125 e 285851;
- **per lo sviluppo locale:** all'iscrizione nel Bilancio regionale 2012 e pluriennale 2012 –2014 delle economie accertate sui capitoli di fonte statale (FAS) nn. 235663, 242288, 230406, 208464 e 235665 per un totale complessivo di €111.305,40, e all'iscrizione della quota di economie relative al cofinanziamento regionale, pari a €90.089,96, accertate sui capitoli 227174, 245942, 254546 e 237839;

Considerato infine che:

nell'ambito dell'Intesa regionale è stato stipulato nel 2006 un primo APQ in materia di reti infrastrutturali di trasporto, mentre nel 2007 è stato stipulato il primo atto integrativo dell'accordo, in attuazione delle delibere CIPE 35/2005 e 3/2006. Le principali linee di intervento degli APQ sono volte a migliorare la mobilità e la viabilità dell'area metropolitana, potenziare il trasporto ferroviario, migliorare i collegamenti regionali e sovraregionali;

è necessario, sulla base delle priorità e delle esigenze di programmazione evidenziate dalla direzione regionale Trasporti, provvedere alla rimodulazione di alcuni interventi ricompresi nell'Accordo di Programma Quadro Reti infrastrutturali di trasporto - I Atto integrativo, da sottoporre al Tavolo dei sottoscrittori ai sensi della delibera CIPE 14 del 2006;

la proposta, specificata nell'allegato 4 alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale, prevede la rimodulazione di risorse, pari a 17 milioni di euro, di cui 16,750 MIL€ di fonte regionale e 0,250 MIL€ di fonte FAS, al fine di assicurare la copertura finanziaria del completamento di 2 interventi già inseriti in APQ e la realizzazione di 5 nuovi interventi di particolare rilevanza e urgenza per il miglioramento degli standard di sicurezza. Ciò attraverso:

- la riduzione finanziaria di 2 interventi che riguardano il “Raddoppio ferroviario della tratta Settimo Volpiano” per €11.900.000,00 e “Interventi per la messa in sicurezza della ferrovia Torino –Ceres” per €100.000,00;
- l’annullamento dell’intervento “Elettrificazione della linea ferroviaria Casale – Vercelli per €5.000.000,00.

La destinazione delle risorse rimodulate, pari ad €17.000.000,00, prevede:

n. 2 completamenti

- € 231.774,00 per l’intervento Trasp. 1.3 “Acquisizione di materiale rotabile per il trasporto regionale”, il cui finanziamento è incrementato da €11.000.000,00 a €11.231.774,00;
- €468.226,00 per l’intervento Trasp. 1.7 “Dotazione sistemi di sicurezza per T.T.R. ed E.T.R.”, il cui finanziamento è incrementato da €5.497.690,00 a €5.965.916,00;

n. 5 nuovi interventi

- €2.700.000,00 “Interventi nella stazione ferroviaria di Chieri per S.F.M. 1”;
- €1.930.000,00 “Interventi nella stazione ferroviaria di Avigliana per S.F.M. 3”;
- €3.070.000,00 “Interventi nella stazione ferroviaria di Carmagnola per S.F.M. 4”;
- € 2.800.000,00 “Attrezzaggio con S.C.M.T./sottosistema di terra della tratta Settimo - Rivarolo Canavese della ferrovia Canavesana”;
- €5.800.000,00 “Elettrificazione della tratta Rivarolo – Pont Canavese della ferrovia Canavesana”;

ritenuto necessario approvare la proposta di rimodulazione di cui all'allegato n. 4, che a livello regionale non comporta risorse aggiuntive rispetto a quelle previste nell'APQ Reti infrastrutturali di Trasporti, I atto integrativo, e di sottoporla al Tavolo dei Sottoscrittori contestualmente alla proposta di riprogrammazione delle economie di cui all'allegato n. 3;

ritenuto opportuno demandare al Responsabile della Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia, in qualità di Organismo di Coordinamento della programmazione FAS 2000 – 2006 (D.G.R. n. 67-1912 del 21 aprile 2011) la sottoscrizione del conseguente Protocollo di riprogrammazione in sede di Tavolo dei sottoscrittori, ai sensi della Delibera CIPE14/2006, con il supporto dei referenti regionali dei diversi ambiti settoriali, apportando se necessario modifiche non sostanziali alla proposta di cui all'allegato n. 3 e 4;

ritenuto inoltre necessario inviare la presente deliberazione al competente Ministro, al Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica - Ministero dello Sviluppo Economico, per attivare le procedure per la convocazione del Tavolo dei Sottoscrittori, ai sensi della delibera CIPE 14/2006, informando in tal senso anche i Ministeri competenti sugli APQ oggetto di riprogrammazione;

visto l'art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che detta la disciplina della programmazione negoziata;

vista l'Intesa Istituzionale di programma Stato – Regione Piemonte è stata sottoscritta il 22 marzo 2000 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Piemonte;

visto l'art. 16 della legge regionale 23/2008;

vista la Delibera CIPE n. 14/2006;

vista la D.G.R. n. 67 –1912 del 21 aprile 2011;

vista la Delibera CIPE del 30 luglio 2010, n. 79;

vista la D.G.R. n. 11-2502 del 3 agosto 2011;

vista la D.G.R. n. 8-2602 del 19 settembre 2011;

visto il Manuale Operativo sulle nuove procedure del monitoraggio del FAS, trasmesso dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota del 20 ottobre 2010, n. 0014987-U;

viste le proposte delle direzioni regionali competenti per gli APQ, agli atti della direzione regionale Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia;

tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare, per le ragioni indicate in premessa, la proposta di riprogrammazione di cui all'allegato n. 3 alla presente deliberazione per circa 44 MIL€ di cui FAS circa 27 MIL€ per il rafforzamento delle priorità programmatiche e di sviluppo dell'Intesa Stato – Regione Piemonte 2000-2006 e dei relativi Accordi di programma Quadro (APQ), che riguardano il ciclo integrato delle acque e delle risorse idriche, le bonifiche dei siti inquinati, la difesa del suolo e l'assetto idrogeologico, la mobilità e le opere olimpiche, i beni culturali, lo sviluppo locale e la ricerca, come sintetizzato nella tabella seguente;

Ambito di intervento settoriale	Totale riprogrammazione ciclo di programmazione 2000 - 2006 €	Di cui quota FAS da riprogrammare €
Risorse idriche	13.130.000,00	3.411.053,38
Bonifiche	743.704,67	743.704,67
Difesa del suolo	9.196.007,40	7.204.678,77
Mobilità – Movicentro	2.887.980,07	919.721,40
Opere Olimpiche	2.803.846,99	2.803.846,99
Beni culturali	13.074.730,55	11.921.455,32
Sviluppo Locale	1.503.663,75	111.305,40
Ricerca	676.414,31	143.142,75
Totale	44.016.347,74	27.258.908,68

- di approvare la proposta specificata nell'allegato 4 alla presente deliberazione, che prevede la rimodulazione di risorse pari a 17 milioni di euro, di cui 16,750 MIL€ di fonte regionale e 0,250 MIL€ di fonte FAS relative all'Accordo di Programma Quadro Reti infrastrutturali di trasporto – I Atto integrativo, stipulato il 30 novembre 2007, al fine di assicurare la copertura finanziaria per il completamento di 2 interventi già inseriti in APQ e la realizzazione di 5 nuovi interventi di particolare rilevanza e urgenza per il miglioramento degli standard di sicurezza, come specificato in premessa;

- di prendere atto che la proposta di rimodulazione, di cui all'allegato n. 4, non comporta a carico del Bilancio regionale risorse aggiuntive rispetto a quelle previste nell'APQ Reti infrastrutturali di Trasporti, I atto integrativo;

- di demandare al Responsabile della Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia, in qualità di Organismo di Coordinamento della programmazione FAS 2000 – 2006 (DGR n. 67 – 1912 del 21 aprile 2011) a definire a livello tecnico il conseguente Protocollo di riprogrammazione con i soggetti interessati a livello nazionale e regionale, connesso alle disposizioni della presente deliberazione, e ad apportare ai fini della sottoscrizione dello stesso modifiche non sostanziali all'allegato 3 e 4 alla presente deliberazione;

- di proporre la presente proposta di riprogrammazione, di cui all'allegato 3 e 4, al competente Ministro e al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - Ministero dello Sviluppo Economico – per attivare le procedure per la convocazione del Tavolo dei Sottoscrittori, ai sensi della delibera CIPE 14/2006, informando in tal senso anche i Ministeri competenti sugli APQ oggetto di riprogrammazione.

- successivamente all'approvazione della riprogrammazione da parte del Tavolo dei Sottoscrittori, ai sensi della delibera CIPE 14/2006, si provvederà:

- **per la difesa del suolo:** all'iscrizione sul capitolo 231248 del Bilancio regionale 2012 e pluriennale 2012 – 2014 della somma di €485.305,64 relativa alle economie accertate sui capitoli di cofinanziamento regionale nn. 231248, 245452, 254125 e 285851;

- **per lo sviluppo locale:** all'iscrizione nel Bilancio regionale 2012 e pluriennale 2012 –2014 delle economie accertate sui capitoli di fonte statale (FAS) nn. 235663, 242288, 230406, 208464 e 235665 per un totale complessivo di €111.305,40, e all'iscrizione della quota di economie relative al cofinanziamento regionale, pari a €90.089,96, accertate sui capitoli 227174, 245942, 254546 e 237839;

Gli allegati 1, 2, 3 e 4 sono parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto ed art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO N. 1

STATO DI AVANZAMENTO DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO – REGIONE PIEMONTE
PROGRAMMAZIONE FAS 2000 – 2006
(Aggiornamento al 30 giugno 2011)

Settore	APQ	Data stipula	Dati alla stipula					Dati al 30 giugno 2011 (UVV)			
			Investimento Totale	Delibere CIPE (FAS)	Altro Stato (CIPE-Ministeri)	REGIONE PIEMONTE	Enti Locali, Privati e Docup	N. Interventi al 30/06/2011	Valore attuale	Costo realizzato al 30-06-11	Avanz. Economico
Acqua	AC - Acque destinate al consumo umano	26/07/2001	61,5	44,2	0,5		16,8	28	56,2	52,8	94,0%
	AM - Collettamento e depurazione acque reflue urbane	04/12/2000	65,0	23,2	27,0		14,8	22	71,0	70,8	99,8%
	RI - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche	18/12/2002	83,3	11,0	39,0		33,4	51	78,1	76,9	98,4%
	RJ - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Atto Integrativo I	17/12/2003	10,5	5,5			5,0	5	9,6	9,6	100,0%
	RY - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Secondo Atto Integrativo	21/02/2005	44,0	16,4	9,2		18,5	36	43,6	41,2	94,4%
	RK - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - III atto integrativo	23/05/2006	32,6	15,1	1,3	0,7	15,4	40	37,8	27,5	72,8%
	RL - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Quarto Atto Integrativo	29/05/2007	43,6	17,2		0,5	26,0	58	111,1	48,7	43,9%
	Totale settore		340,6	132,6	77,0	1,2	129,8	240	407,4	327,6	80,4%
Difesa del suolo	DS - Difesa Suolo	09/05/2003	48,2	41,7	6,4		0,1	257	41,4	41,1	99,3%
	DT - Atto Integrativo Difesa Suolo	21/06/2004	59,0	55,0		4,0	0,1	76	49,3	37,5	76,1%
	DU - Difesa suolo - II Atto integrativo	27/07/2006	13,8	4,1	6,1	3,5		92	12,2	10,0	82,6%
	DV - Difesa suolo - III Atto Integrativo	07/11/2007	56,4	22,2		34,2		74	63,1	21,6	34,2%
	Totale settore		177,4	123,0	12,6	41,7	0,1	499	166,0	110,3	66,4%
Rifiuti e bonifica siti inquinati	BO - Bonifiche	30/01/2004	26,4	15,7	1,4	9,3		6	27,1	27,0	99,5%
	BP - Bonifiche - Atto Integrativo	30/03/2005	12,1	11,0			1,1	10	10,7	8,8	82,5%
	Totale settore		38,5	26,7	1,4	9,3	1,1	16	37,9	35,8	94,7%
Risorse culturali	BC - Beni e Sistemi Culturali	18/05/2001	312,7	63,0	53,9	28,3	167,6	184	395,0	332,3	84,1%
	BD - Beni culturali - I atto integrativo	26/10/2006	38,2	12,4	10,3	4,7	10,7	37	37,8	31,5	83,4%
	BE - Beni culturali - II Atto integrativo	26/06/2007	114,7	29,1	21,5	11,8	52,3	36	139,7	34,6	24,8%
	Totale settore		465,6	104,4	85,7	44,8	230,6	257	572,4	398,5	69,6%
Formazione	AS - Azioni di Sistema	20/12/2006	2,1	1,0		1,0		3	2,1	1,8	88,7%
	PA - Pyou: Passione da vendere	19/12/2007	7,1		4,3	2,8		20	12,0	10,5	87,4%
	Totale settore		9,2	1,0	4,3	3,8		23	14,1	12,3	87,6%
			Dati alla stipula					Dati al 30 giugno 2011 (UVV)			

Settore	APQ	Data stipula	Investimento totale	Delibere CIPE (FAS)	Altro Stato (CIPE- Ministeri)	REGIONE PIEMONTE	Enti Locali, Privati e Docup	N. Interventi al 30/06/2011	Valore attuale	Costo realizzato al 30-06-11	Avanz. Economico
Ricerca e sviluppo	RF - Programmi regionali Salute pubblica	30/05/2006	5,0	2,4		2,6		1	1,3	1,3	100,0%
	RS - Potenziamento della ricerca scientifica applicata in Piemonte	28/10/2004	20,5	14,5		6,0		249	27,6	27,6	100,0%
	RT - Ricerca scientifica - I Atto integrativo	12/12/2005	13,5	10,5		3,0		167	17,9	17,9	100,0%
	RU - Ricerca scientifica - II Atto integrativo	30/05/2006	32,8	10,4		22,4		63	65,6	64,5	98,3%
	RV - Ricerca scientifica - III Atto Integrativo	20/07/2007	26,5	13,2		13,2		13	44,6	30,7	68,8%
	Totale settore			98,2	51,0		47,2		493	157,1	142,1
Industria, artigianato, commercio, servizi e città	PT - Potenziamento delle infrastrutture patti territoriali	28/09/2005	4,5	3,0		0,3	1,3	22	4,6	4,6	100,0%
	SL - Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale	28/10/2004	4,4	2,4		2,0		52	5,5	5,5	100,0%
	SM - Sviluppo locale - I Atto integrativo	12/12/2005	4,7	2,7		2,0		32	4,6	4,6	100,0%
	SN - Sviluppo locale e territoriale e per interventi in aree urbane - II integrativo	13/07/2007	34,7	12,3		12,3	10,1	22	42,4	14,5	34,1%
	Totale settore			48,2	20,3		16,5	11,4	128	57,2	29,2
Turismo	OL - Potenziamento delle infrastrutture dei Giochi Olimpici "Torino 2006"	11/03/2005	217,8	101,0	109,3		7,6	5	234,6	192,0	81,8%
	TU - Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali	10/01/2003	11,9	9,5			2,4	4	12,8	12,8	100,0%
	Totale settore			229,7	110,5	109,3		9,9	247,5	204,9	82,8%
Telecomunicazioni e innovazione	SI - Società dell'Informazione	30/04/2004	7,6	7,2		0,4		2	7,6	7,6	100,0%
	SO - Società dell'Informazione - IV Atto Integrativo	22/12/2009	8,4		5,0	3,0	0,3	10	8,4	6,6	78,5%
	SX - Società dell'Informazione - I Atto Integrativo	27/06/2005	19,9	8,3		11,6		11	22,4	22,4	100,0%
	SY - Società dell'informazione - II Atto integrativo	28/06/2006	3,4	1,5		1,9		3	3,4	3,4	100,0%
	SZ - Società dell'informazione - III Atto Integrativo	20/07/2007	2,9	1,5		1,5		2	6,0	5,8	97,0%
	Totale settore			42,2	18,5	5,0	18,4	0,3	28	47,8	45,8
Trasporti	AE - Potenziamento Infrastrutture Aeroportuali	02/03/2004	70,7		15,5	10,8	44,4	8	60,6	60,6	100,0%
	MS - Mobilità Sostenibile	19/02/2003	89,5	24,3		37,2	28,0	49	80,4	68,9	85,7%
	MT - Mobilità sostenibile - I Atto integrativo	09/04/2008	7,9			5,5	2,3	6	15,3	8,4	55,2%
	TR - Reti infrastrutturali di trasporto	31/10/2006	92,3	44,2		27,5	20,6	4	84,4	56,4	66,9%
	TS - Reti infrastrutturali di trasporto - I Atto Integrativo	30/11/2007	49,5	6,3		43,3		7	40,3	23,6	58,5%
	Totale settore			309,8	74,7	15,5	124,3	95,3	74	281,0	217,9
Z1 - Balcani - APQ Interregionale		02/12/2005	12,0	10,5		1,5		16	12,0	6,3	52,3%
Totale Intesa			1.771,4	673,3	310,8	308,8	478,5	1.783	2000,2	1530,6	76,6%

Fonte: sistema di monitoraggio nazionale (SGP).

ALLEGATO N. 2 INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO - REGIONE PIEMONTE
PROGRAMMAZIONE FAS 2000 - 2006 Economie al 30 giugno 2011

Economie al 30 giugno 2011							
Settore	APQ	Data stipula	Economie totali	Delibere CIPE (FAS)	Altro Stato (CIPE-Ministeri)	REGIONE PIEMONTE	Enti Locali, Privati e Docup
Acqua	AC - Acque destinate al consumo umano	26/7/01	314.519,38	314.519,38			
	AM - Collettamento e depurazione acque reflue urbane	4/12/00	9.743,93	9.743,93			
	RI - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche	18/12/02	272.380,36	108.515,67	163.864,69		
	RY - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Secondo Atto Integrativo	21/2/05	243.471,75	109.600,40	133.871,35		
	RK - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - III atto integrativo	23/5/06	528.752,31	528.752,31			
	RL - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Quarto Atto Integrativo	29/5/07	12.453.423,39	2.339.921,69	4.090.168,37		6.023.333,33
	Totale settore			13.822.291,12	3.411.053,38	4.387.904,41	
Difesa del suolo	DS - Difesa Suolo	9/5/03	49.647,00	49.647,00			
	DT - Atto Integrativo Difesa Suolo	21/6/04	6.050.273,51	5.962.012,47	60.977,88	21.362,94	5.920,22
	DU - Difesa suolo - II Atto integrativo	27/7/06	1.616.456,81	1.108.995,42	17.229,12	485.305,64	4.926,63
	DV - Difesa suolo - III Atto Integrativo	7/11/07	199.630,08	84.023,88		114.000,00	1.606,20
	Totale settore		7.916.007,40	7.204.678,77	78.207,00	620.668,58	12.453,05
Rifiuti e bonifica siti inquinati	BP - Bonifiche - Atto Integrativo	30/3/05	743.704,67	743.704,67			
	Totale settore		743.704,67	743.704,67			
Risorse culturali	BC - Beni e Sistemi Culturali	18/5/01	19.350.203,81	3.811.509,21	34.872,30	2.971.176,75	12.532.645,55
	BD - Beni culturali - I atto integrativo	26/10/06	83.787,61	11.204,71			72.582,90
	Totale settore		19.433.991,42	3.822.713,92	34.872,30	2.971.176,75	12.605.228,45
Formazione	AS - Azioni di Sistema	20/12/06	28,49	24,00		4,49	
	PA - Pyou: Passione da vendere	19/12/07	2.176.997,15		1.507.288,88	669.708,27	
	Totale settore		2.177.025,64	24,00	1.507.288,88	669.712,76	
Ricerca e sviluppo	RS - Potenziamento della ricerca scientifica applicata in Piemonte	28/10/04	11.216,47	11.005,09		211,38	
	RT - Ricerca scientifica - I Atto integrativo	12/12/05	70.088,23	67.145,43		2.942,80	
	RU - Ricerca scientifica - II Atto integrativo	30/5/06	489.694,01	64.992,23		233.117,38	191.584,40
	Totale settore		570.998,71	143.142,75		236.271,56	191.584,40
Industria, artigianato, commercio, servizi e città	PT - Potenziamento delle infrastrutture patti territoriali	28/9/05	181.178,08	89.616,46		33.159,50	58.402,12
	SL - Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale	28/10/04	122.349,13	21.183,62		70.415,96	30.749,55
	SM - Sviluppo locale - I Atto integrativo	12/12/05	20.155,32	481,32		19.674,00	
	Totale settore		323.682,53	111.281,40		123.249,46	89.151,67
Turismo	OL - Potenziamento delle infrastrutture dei Giochi Olimpici "Torino 2006"	11/3/05	2.803.846,99	2.803.846,99			
	Totale settore		2.803.846,99	2.803.846,99			
Trasporti	AE - Potenziamento Infrastrutture Aeroportuali	2/3/04	13.766,72			13.766,72	
	MS - Mobilità Sostenibile	19/2/03	3.857.831,47	519.721,40		1.292.448,99	2.045.661,08
	Totale settore		3.871.598,19	519.721,40	0,00	1.306.215,71	2.045.661,08
Totale Intesa			51.663.146,67	18.760.167,28	6.008.272,59	5.927.294,82	20.967.411,98

Fonte dei dati: Sistema Gestione Progetti (SGP) al 30 giugno 2011, aggiornati a seguito delle verifiche regionali.

ALLEGATO 3

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO – REGIONE PIEMONTE: PROPOSTA DI RIPROGRAMMAZIONE DELLE ECONOMIE PER SETTORI D'INTERVENTO PREVISTI DAGLI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO DELLA PROGRAMMAZIONE FAS 2000 – 2006

Le economie risultanti al 30 giugno 2011 dalla banca dati del sistema gestione progetti (SGP) e quelle aggiornate a seguito delle verifiche effettuate in ambito regionale dai settori regionali competenti, sono indicate nell'allegato n. 2 della presente deliberazione. Le economie sono pari a circa 51 MIL€, ma quelle effettivamente disponibili per la riprogrammazione risultano pari a circa 23 milioni di euro, in quanto:

- circa 17 MIL€ ,di risorse diverse dal FAS, rientrano nelle disponibilità dei relativi soggetti attuatori degli interventi che hanno generato le economie;
- circa 11 MIL€, riguardano risorse vincolate a progetti nell'ambito degli APQ delle risorse idriche e delle politiche giovanili.

Oltre alle economie registrate al 30 giugno del 2011, si propone la riprogrammazione di ulteriori economie accertate a livello regionale ad ottobre 2011, che riguardano l'ambito settoriale degli APQ in materia di Beni culturali e Movicentro.

In particolare, per i **Movicentro**, la proposta avanzata dal Comune di Torino, del 26 ottobre 2011, prot. N. 21641 T6 5 -2 e condivisa a livello regionale prevede la riprogrammazione, per € 400.000,00 di Fondi FAS, derivanti dai ribassi d'asta dell'intervento (codice PIEMT6.35) relativo al parcheggio pubblico di interscambio Venchi Unica per interventi finalizzati all'interscambio. In particolare, si ritiene di poter utilizzare i fondi FAS per un nuovo intervento relativo alla realizzazione terminal bus in Torino, Corso Bolzano, in prossimità del nuovo fabbricato viaggiatori RFI della stazione ferroviaria di Porta Susa. Pertanto il totale complessivo di riprogrammazione delle economie per l'ambito della Mobilità è pari a € 2.887.980,07, di cui FAS € 919.721,40, così come meglio specificato nel dettaglio per ambito settoriale.

Per quanto riguarda il settore **Beni culturali**, si propone la riprogrammazione di ulteriori economie derivanti:

- dalla proposta di annullamento di 2 interventi – attualmente in stato sospeso – pari a € **3.098.741,40** di fonte FAS, da destinare ad interventi connessi con La Venaria Reale;

- dalla proposta regionale, di cui alla DGR n. 11 – 2502 del 3 agosto 2011, che ha disposto:
 - il definanziamento dell'intervento *BD004 - Borgo Castello - Centro Natura e Paesaggio. Realizzazione interventi di recupero e riuso*, così come pianificato nel I atto integrativo dell'APQ Beni Culturali, pari a Euro 5.000.000,00, originariamente previste sulla delibera CIPE 35/2005 e successivamente a valere sulle risorse della delibera CIPE 142/1999,
 - la riprogrammazione delle risorse FAS dell'intervento BD004 da destinare all' intervento "BD 005/D – Intervento di completamento per la messa in funzione della Scuderia Grande e della Citroniera Juvarriana e delle relative pertinenze" con un valore complessivo di Euro 5.320.677,52, di cui 5.000.000,00 di euro a carico del FAS (delibera CIPE 142/1999) ed Euro 320.677,52 di fonte regionale.

Pertanto, il quadro complessivo della proposta generale di riprogrammazione delle economie, per un valore di circa 44 milioni di euro, di cui FAS circa 27 milioni di euro, sull'Intesa Istituzionale di Programma della Regione Piemonte, comprende sia quelle registrate al 30 giugno 2011 sia le ulteriori risorse da riprogrammare derivanti dalle proposte aggiuntive dei Beni culturali e dei Movicentro. Le risorse regionali riprogrammate sono pari a circa 2,2 milioni di euro, mentre le risorse non riprogrammabili sono pari a circa 17 milioni di euro, che riguardano il cofinanziamento in capo ai soggetti attuatori e pertanto rientrano nella disponibilità dei relativi soggetti titolari delle stesse. Inoltre, una quota di risorse non FAS pari a circa 11,3 milioni di euro sono vincolate all' APQ in materia di politiche giovanili e ad un progetto nell'ambito delle risorse idriche. Il quadro complessivo delle riprogrammazioni per ambito settoriale è riportato nella tabella 1, mentre il dettaglio delle riprogrammazioni per intervento di origine e destinazione, nonché l'elenco dei progetti delle economie non riprogrammabili - predisposto a livello tecnico regionale - sarà comunicato esclusivamente al Ministero dello Sviluppo Economico, per maggiori specificazioni rispetto all'allegato n. 3, così come richiesto dallo stesso Ministero.

Intesa Piemonte – Proposta complessiva di riprogrammazione per fonte di finanziamento							
SETTORI	FAS	ALTRO STATO	REGIONE	ENTI LOCALI, PRIVATI	TOTALE ECONOMIE	RISORSE AGGIUNTIVE	TOTALE RIPROGRAMMAZIONE
Risorse idriche	3.411.053,38	1.221.237,74			4.632.291,12	8.497.708,88	13.130.000,00
Bonifiche	743.704,67				743.704,67		743.704,67
Difesa del suolo	7.204.678,77	78.207,00	620.668,58	12.453,05	7.916.007,40	1.280.000,00	9.196.007,40
Mobilità	519.721,40		1.292.448,99	675.809,68	2.487.980,07		2.487.980,07
Opere olimpiche	2.803.846,99				2.803.846,99		2.803.846,99
Beni culturali	3.822.713,92	34.872,30			3.857.586,22	797.725,41	4.655.311,63
Sviluppo Locale	111.305,40		90.089,96		201.395,36	1.302.268,39	1.503.663,75
Ricerca	143.142,75		236.271,56		379.414,31	297.000,00	676.414,31
Totale economie al 30 giugno 2011	18.760.167,28	1.334.317,04	2.239.479,09	688.262,73	23.022.226,14	12.174.702,68	35.196.928,82
Ulteriori Economie Movicentro ottobre 2011	400.000,00				400.000,00		400.000,00
Ulteriori Economie Beni culturali ottobre 2011	8.098.741,40				8.098.4741,40	320.677,52	8.419.418,92
Totale Intesa Piemonte	27.258.908,68				31.520.967,54	12.495.380,20	44.016.347,74

Tabella n. 1- Proposta complessiva di riprogrammazione per fonte di finanziamento

Tale proposta di riprogrammazione, pari a circa 44 MIL€, prevede il finanziamento di nuovi progetti (n. 31) e di completamenti di interventi già inseriti negli APQ regionali (n. 63) connessi con gli obiettivi strategici di sviluppo dell'Intesa regionale e dei relativi APQ attuativi. Il dettaglio della provenienza della risorse per Accordo e l'indicazione dei progetti da finanziare è illustrato all'interno di ogni specifico ambito settoriale di riferimento, predisposto sulla base delle proposte formali avanzate dalle direzioni regionali competenti per i diversi APQ e agli atti della direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia.

Per provvedere alla complessiva riprogrammazione delle economie sarà necessario:

- **per la difesa del suolo**

iscrivere nel Bilancio regionale 2012 una quota di risorse pari a € 485.305,64, che rappresentano le economie accertate nell'ambito del 2° Atto Integrativo all'APQ Difesa Suolo, che prevedeva un cofinanziamento iniziale di € 3.548.125,00. Tutto ciò al fine di fare fronte all'impegno sottoscritto nel testo dell'Accordo di Programma all'art. 4, punto 8, che cita quanto segue: *“Le eventuali economie di spesa derivanti da ribassi d'asta nella realizzazione degli interventi previsti dal presente Accordo sono riprogrammate con le modalità previste dall'articolo 8, comma 2, dell'Intesa Istituzionale di Programma”*; pertanto, per adempiere a quanto sottoscritto si rende necessario provvedere alla copertura finanziaria del nuovo intervento previsto, oggetto di riprogrammazione, riscrivendo dette risorse a bilancio regionale;

- **per lo sviluppo locale**

prevedere la reimpostazione nel 2012 di risorse di fonte statale (FAS) pari a € 111.305,40, di cui una quota già accertata con D.D. 881 e 882 del 16.12.2010, mentre una ulteriore quota sarà accertata entro fine anno 2011; l'iscrizione, sempre nel 2012, della quota di economie relative al cofinanziamento regionale, pari a € 90.089,96 accertate con le citate determinazioni dirigenziali (D.D. 881 e 882 del 16.12.2010).

La proposta regionale di riprogrammazione, a seguito dell'approvazione da parte della Giunta Regionale sarà inviata al Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica – per la convocazione del Tavolo dei sottoscrittori, ai sensi della Delibera CIPE 14/2006. Tale proposta, così come richiesto dal MISE, sarà accompagnata dal dettaglio della provenienza e destinazione delle economie per singolo intervento che specifica ulteriormente il presente allegato. In sede di Tavolo dei sottoscrittori il Responsabile del coordinamento del FAS Piemonte 2000 – 2006 è autorizzato ad apportare eventuali rettifiche – non sostanziali – alla proposta di riprogrammazione in oggetto.

SPECIFICAZIONE DELLE PROPOSTE DI RIPROGRAMMAZIONE PER AMBITO DI INTERVENTO SETTORIALE**Indice**

Risorse idriche	7
Bonifiche	14
Difesa del suolo	17
Mobilità	34
Opere olimpiche	42
Beni culturali	45
Sviluppo locale	60
Ricerca	65

REGIONE PIEMONTE: PROPOSTA DI RIPROGRAMMAZIONE PER SETTORI D'INTERVENTO PROGRAMMAZIONE FAS 2000 – 2006
VALORE COMPLESSIVO DELLA PROPOSTA: 44.016.347,74 DI EURO, DI CUI FAS 27.258.908,68 DI EURO, PER UN TOTALE DI N.° 94 INTERVENTI.

N. 31 NUOVI INTERVENTI

Settori	N.° Interventi	Valore complessivo (euro)	Di cui FAS (euro)	Alcuni principali interventi
Risorse Idriche	6	13.130.000,00	3.411.053,38	- Ampliamento dell'impianto di depurazione consortile di Cuneo - Interventi di adeguamento alle norme comunitarie dell'impianto di Cossato Spolina
Mobilità	5	2.150.672,33	853.990,15	- Sistemazione e miglioramento del parcheggio Fermi di Collegno - Realizzazione di nuovo terminal bus in Corso Bolzano, Torino
Bonifiche	1	743.704,67	743.704,67	- Bonifica sito inquinato di Casale Monferrato
Difesa del suolo	7	5.972.590,42	4.207.284,78	- Arginature fiume Po nel Comune di Verolengo - Messa in sicurezza area industriale lungo il fiume Sesia nel Comune di Grignasco
Beni culturali	12	7.417.529,47	6.619.804,06	- Reggia di Venaria Reale - Sistemazione corte d'onore e del complesso Cascina Medici del Vascello - Restauro dell'area museale della palazzina di Caccia di Stupinigi
TOTALE	31	29.414.496,89	15.835.837,04	

N. 63 COMPLETAMENTI – MIGLIORAMENTI DI INTERVENTI IN APQ

Settori	N.° Interventi	Valore complessivo (euro)	Di cui FAS (euro)	Alcuni pPrincipali interventi
Sviluppo locale	2	1.503.663,75	111.305,40	- Ristrutturazione edifici industriali are Ex - Incet
Mobilità	5	737.307,74	65.731,25	- Movicentro di Trofarello
Opere olimpiche	1	2.803.846,99	2.803.846,99	- Lavori di adeguamento della ex SS24 tra Cesana Torinese e Claviere
Difesa del suolo	44	3.223.416,98	2.997.393,99	- Sistemazione idraulica fiume Bobore - Rifunionalizzazione delle opere di difesa idraulica del fiume Sesia
Ricerca	2	676.414,31	143.142,75	- Proseguimento del progetto PALIO per la pianificazione di attività logistiche
Beni culturali	9	5.657.201,08	5.301.651,26	- Reggia di Venaria: Scuderia Grande e Citroniera Juvarriana
TOTALE	63	14.601.850,85	11.423.071,64	

RISORSE IDRICHE

La programmazione strategica e territoriale regionale in materia di risorse idriche è diffusamente illustrata negli Accordi di Programma Quadro, in particolare, nell'APQ "Tutela delle Acque e Gestione integrata delle risorse idriche" del 18 dicembre 2002. Il quadro di riferimento strategico delineato nei successivi accordi integrativi rimane pressoché immutato confermando i medesimi obiettivi e strategie d'intervento.

Con il programma di riprogrammazione si intende proseguire nell'attuazione delle Direttive Comunitarie e delle linee d'intervento in materia di tutela e gestione integrata delle risorse idriche stabilite nell'Accordo di Programma Quadro del 18.12.2002 e nei successivi Atti Integrativi. Gli interventi proposti rivestono, per loro ubicazione e tipologia, importanza strategica a livello regionale e sono stati tutti previsti nei rispettivi Piani d'Ambito per il servizio idrico integrato. Per tutti gli interventi è disponibile il livello di progettazione preliminare e per la loro realizzazione è previsto un cofinanziamento derivante dai rientri tariffari ammontante complessivamente a € 8.497.708,88. Il totale generale degli investimenti proposti ammonta pertanto a € 13.130.000,00.

Gli interventi proposti sono infatti finalizzati al miglioramento dello stato di qualità ambientale dei corpi idrici ed all'ottimizzazione della qualità delle infrastrutture dei servizi idrici integrati, con particolare riferimento all'abbattimento delle sostanze nutrienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane ed alla riqualificazione delle reti acquedottistiche, per la riduzione delle perdite e lo sviluppo delle interconnessioni. Tali interventi hanno assunto una particolare importanza soprattutto alla luce delle procedure di infrazione che la Comunità Europea ha avviato nei confronti del nostro paese per il mancato rispetto dei parametri previsti dalla normativa 91/271/CEE sugli scarichi; in particolare riguardano 6 nuovi interventi, già oggetto di proposta di riprogrammazione formalizzata al Tavolo dei sottoscrittori, con nota del 22 giugno 2011 ed ha ottenuto parere favorevole da parte del Ministero dell'Ambiente.

Le economie riprogrammabili desunte dal sistema di monitoraggio al 30 giugno 2011 sono pari a €13.059.291,12, di cui FAS pari a € 1.938.693,08. Tuttavia, la situazione contabile accertata dalla direzione regionale competente sugli APQ riporta una diversa quantificazione delle risorse FAS e delle altre fonti di finanziamento, che definiscono una quota FAS da riprogrammare pari ad € 3.411.053,38, quindi superiore a quella accertata nel sistema di monitoraggio; ciò dipende:

- dalla diversa ripartizione delle economie rispetto al metodo proporzionale pro – quota previsto dal sistema di monitoraggio degli APQ;

- dalla quantificazione delle risorse derivanti dalla revocche di tre interventi già effettuate da parte della Direzione Ambiente per un totale di risorse FAS pari a € 763.000,00, di cui € 500.000,00 per l'intervento n° 4-R13, € 100.000,00 per l'intervento n° 4-P19 e € 163.000,00 per l'intervento n° 4-05.

Occorre inoltre precisare che una quota di economie pari ad € 10.000.000,00 riguarda l'intervento 4-B06 "SMAT S.p.A. - Acquedotto di Valle Susa - I° lotto, condotta principale tratto da Bussoleno a Caselette", motivata da un consistente ribasso di gara; la quota FAS pari ad € 810.000,00 è oggetto della presente proposta di riprogrammazione. Le quote statali (€ 3.166.666,67) e quelle apportate dal Soggetto Attuatore (SMAT, € 6.023.333,33) non possono essere oggetto della presente proposta di riprogrammazione, in quanto sono già vincolate alla realizzazione dei successivi lotti dell'importante opera acquedottistica.

Ciò premesso, la proposta di riprogrammazione delle economie è pari a Euro 4.632.291,12, di cui FAS € 3.411.053,38. Tale riprogrammazione comporterà un valore aggiunto di risorse private pari a € 8.497.708,88, pertanto, la proposta complessiva di programmazione è pari a € 13.130.000,00, necessaria per la programmazione di 6 nuovi interventi da integrare nell'APQ PIERL - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Quarto Atto Integrativo.

Nella tabella successiva si riporta il quadro sintetico della provenienza delle economie per APQ e la destinazione per intervento. Le riprogrammazioni sotto riportate non comportano maggiori oneri a carico della Regione Piemonte.

PROVENIENZA ECONOMIE PER LA RIPROGRAMMAZIONE				DESTINAZIONE - PROPOSTA PER LA RIPROGRAMMAZIONE						
al 30 giugno 2011										
COD. APQ	TITOLO	ECONOMIE TOTALI	di cui FAS	COD. INT.	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	ECONOMIE FAS	ALTRE ECONOMIE	RISORSE AGGIUNTIVE	TOTALE
PIEAC	Acque destinate al consumo umano	314.519,38	314.519,38	1	ACQUA NOVARA VCO S.p.A.	Depurazione zona territoriale Est Sesia – Ovest Novara denominata BTO3 – Interventi nei Comuni di Carpignano e Casaleggio Novarese	540.000,00		460.000,00	1.000.000,00
PIEAM	Collettamento e depurazione acque reflue urbane	9.743,93	9.743,93	2	CORDAR SERVIZI S.p.A. BIELLA	Abbattimento dei nutrienti (fosfore-azoto) per adeguamento Direttiva Comunitaria 91/271/CEE e della Delib. Dell'Autorità di Bacino 7/2004 (PTA) impianto di Cossato Spolina	858.762,26	181.237,74	2.460.000,00	3.500.000,00
PIERI	Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche	272.380,36	108.515,67	3	ACDA Cuneo	Ampliamento impianto di depurazione e rimozione nutrienti	1.000.000,00	1.040.000,00	4.960.000,00	7.000.000,00
PIERY	RY - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Secondo Atto Integrativo	243.471,75	109.600,40	4	SIAR Bra_Pocapaglia	Collettamento acque reflue delle frazioni San Michele Bra ed America dei boschi (Pocapaglia) all'impianto di depurazione di Govone:estensione a completamento	375.000,00		25.000,00	400.000,00
PIERK	RK - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - III atto integrativo	528.752,31	528.752,31	5	SISI srl	Riqualificazione collettore consortile asta torrente Belbo	297.291,12		72.708,88	370.000,00
PIERL	RL - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Quarto Atto Integrativo	3.263.423,39	2.339.921,69	6	AMAG S.p.A. Alessandria	Interconnessione idrica Comuni di Montecastello e Rivarone e potenziamento acquedotti Comuni di Borgoratto e Gamalero	340.000,00		520.000,00	860.000,00
	TOTALE	4.632.291,12	3.411.053,38				3.411.053,38	1.221.237,74	8.497.708,88	13.130.000,00

RIEPILOGO GENERALE ECONOMIE al 30 giugno 2011

TOTALE ECONOMIE APQ (A) + (B) + (C)	ECONOMIE NON RIPROGRAMMABILI (A)	ECONOMIE RIPROGRAMMABILI (B)	ECONOMIE ANCORA DISPONIBILI (C)
13.822.291,12	0,00	4.632.291,12	9.190.000,00 *

Nota:

- (A) - economie non riprogrammabili: le economie derivanti dalla quota di cofinanziamento dei soggetti attuatori non più disponibili nei bilanci
(B) - economie riprogrammabili: le economie effettive da riprogrammare per nuovi progetti di investimento
(C) – economie disponibili: le eventuali economie da riprogrammare successivamente in quanto non ancora matura la fase attuativa.

Sintesi delle relazioni tecniche relative ai nuovi interventi

1) ACQUA NOVARA VCO S.p.A- Depurazione zona territoriale Est Sesia – Ovest Novara denominata BTO3 – Interventi nei Comuni di Carpignano e Casaleggio Novarese

Il Piano d'Ambito prevede per i due Comuni una serie di interventi di depurazione e fognarie, volti a razionalizzare il sistema complessivo mediante la dismissione di impianti obsoleti ed il collegamento dei relativi reflui ad impianti di maggiori dimensioni, con estensione delle reti fognarie, la costruzione di nuovi impianti o la ristrutturazione di impianti esistenti.

Sulla base delle priorità d'Ambito e delle opere in corso sono stati individuati come non più procrastinabili gli interventi nei Comuni di Carpignano Sesia e di Casaleggio Novarese, in particolare:

- **per Carpignano Sesia** - scopo dell'intervento è quello di realizzare una stazione di sollevamento e convogliare con una condotta lunga circa 4.650 ml tutti i liquami all'impianto di depurazione di Fara Novarese, già a suo tempo realizzato per ricevere anche questi liquami. Sarà pertanto prevista la realizzazione di un manufatto di intercettazione e di sfioro sul canale a cielo aperto esistente prima dello scarico nel corpo idrico, con annessa stazione di sollevamento dei reflui ed eventuale trattamento di grigliatura grossolana;
- **per Casaleggio Novarese** - si prevede la realizzazione di un adeguato impianto di trattamento, riposizionandolo in un luogo più idoneo individuato nella parte sud - est, ad idonea distanza dal centro abitato.

Per la realizzazione di questo intervento è previsto un costo complessivo pari a € 1.000.000,00, di cui FAS € 540.000,00.

2) CORDAR SERVIZI S.p.A. Abbattimento dei nutrienti (fosforo – azoto) per adeguamento alla Direttiva Comunitaria 91/271/CEE e della Delibera dell’Autorità di Bacino n. 7/2004 (PTA) - Impianto di Cossato Spolina

L’impianto di depurazione di Cossato Spolina tratta i reflui dei Comuni di Adorno Micca, Biella, Candelo, Cerreto Castello, Cossato, Crosa, Gaglianico, Lessona, Mosso Santa Maria, Ochieppo Inferiore, Ochieppo Superiore, Pollone, Ponderano, Pralungo, Quaregna, Ronco Biellese, Sagliano Micca, Sandigliano, Strona, Tollegno, Valdengo, Valle Mosso, Veglio, Vigliano Biellese, Verrone, Zumaglia.

Per questo impianto il Piano d’Ambito prevede le seguenti fasi operative:

- realizzazione di un impianto di defosfatazione chimico;
- realizzazione di un impianto di denitrificazione biologico.

Il processo adottato è quello della nitrificazione combinata con culture sospese (riduzione dell’azoto ammoniacale e organico a nitrati) da farsi negli attuali bacini di ossidazione e della denitrificazione biologica (rimozione dell’azoto nitrico riducendolo ad azoto molecolare N₂), per la quale è invece necessario costruire nuovi bacini ove ora sorgono i percolatori inutilizzati o nuovi. Per la realizzazione di questo intervento è previsto un costo complessivo pari a € 3.500.000,00, di cui FAS € 858.762,26.

3) ACDA Cuneo - Ampliamento impianto di depurazione e rimozione nutrienti

L’impianto di depurazione consortile di Cuneo tratta i reflui provenienti dalle reti fognarie di tipo misto dei comuni di Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Bernezzo fraz. San Rocco, Roccavione, Robilante, Vernante, Limone Piemonte, Cervasca, Boves, Valdieri, Vignolo, Demonte, Gaiola, Moiola, Rittana, Valloriate, per complessivi 137.000 AE circa, di cui 118.000 di AE residenti. Gli insediamenti industriali allacciati ammontano ad un totale di 19.000 AE. L’estensione della rete sottesa è di circa 600 km e lo scarico avviene nel Torrente Gesso.

L’intervento sull’impianto di Cuneo è stato selezionato in quanto di grande significato per ottimizzare la compatibilità del Piano d’Ambito con il PTA Regione Piemonte, anche in attuazione degli impegni assunti in sede di pianificazione a livello di bacino del Po.

Per la realizzazione di questo intervento è previsto un costo complessivo pari a € 7.000.000,00, di cui FAS € 1.000.000,00.

4) SIAR Bra Pocapaglia - Collettamento acque reflue delle frazioni San Michele (Bra) ed America dei Boschi (Pocapaglia) all'impianto di depurazione di Govone: estensione a completamento

Da alcuni anni a questa parte i Comuni di Bra e Pocapaglia hanno programmato varie attività nella difesa del suolo del territorio delle zone di S. Michele (Bra) ed America dei Boschi (Pocapaglia) – sotto il profilo ambientale da intendersi come un'unica area omogenea - che erano sprovvisti di un organico sistema fognario nonché privi di idonei interventi di difesa idrogeologica.

Gli interventi messi in campo hanno portato ad evidenti miglioramenti dell'assetto ambientale della zona, cui ha fatto riscontro un aumento della già discreta capacità insediativa.

In ragione dello sviluppo della zona, correlato al miglioramento delle caratteristiche e delle infrastrutture evidenziate è scaturita la necessità di un'ulteriore estensione della rete fognaria.

Per la realizzazione di questo intervento è previsto un costo complessivo pari a € 400.000,00, di cui FAS € 375.000,00.

5) SISI S.r.l. Alba - Riqualificazione collettore consortile asta torrente Belbo

Il torrente Belbo ed i suoi affluenti minori sono interessati da fenomeni di inquinamento diffusi e puntuali che determinano un pessimo stato di qualità del corpo idrico. Particolarmente critica è divenuta nel tempo la situazione del depuratore centralizzato di Santo Stefano Belbo, che provvede a depurare gli scarichi delle acque reflue urbane provenienti dagli agglomerati principali dei Comuni di Costigliole d'Asti, Castagnole Lanze, Calosso d'Asti, Castiglione Tinella, Santo Stefano Belbo, Cossano Belbo, Coazzolo nonché gli scarichi pretrattati e convenzionati provenienti dalle industrie, prevalentemente enologiche ubicate nei predetti Comuni.

I predetti territori sono compresi anche nelle zone proposte a candidatura UNESCO dalla Regione Piemonte e l'area è già oggetto di numerosi interventi di adeguamento e miglioramento del sistema infrastrutturale. Il sostegno regionale ed il cofinanziamento tariffario consentiranno l'adeguamento dell'impianto di depurazione.

Per la realizzazione di questo intervento è previsto un costo complessivo pari a € 370.000,00, di cui FAS € 297.291,12.

6) AMAG S.p.A. Interconnessione idrica Comuni di Montecastello e Rivarone e potenziamento acquedotti Comuni di Borgoratto e Gamalero

La rete idrica dei Comuni oggetto di intervento è ormai obsoleta, costruita con materiali dotati di scarsa resistenza meccanica e con diametri ormai insufficienti a garantire l'efficienza del servizio; caratterizzata da frequenti rotture e dispersioni, apparenti e non, con forti costi di gestione per gli interventi di riparazione e numerose interruzioni della fornitura. È divenuto pertanto indifferibile un intervento complessivo di riqualificazione delle reti e di interconnessione delle medesime al fine di ottimizzare il servizio, garantendone in particolare la continuità nel contesto di una razionalizzazione della relativa gestione.

Per la realizzazione di questo intervento è previsto un costo complessivo pari a € 860.000,00, di cui FAS € 340.000,00.

BONIFICHE

Le economie realizzate alla data del 30.06.2011 ammontano ad euro 743.704,67, per le quali con nota del 7 marzo 2011 è stata richiesta la riprogrammazione al tavolo dei sottoscrittori al fine di realizzare gli interventi di bonifica del sito inquinato di interesse nazionale di Casale Monferrato.

La riprogrammazione riguarda gli APQ delle Bonifiche del 30 gennaio 2004 e il successivo atto integrativo del 30 marzo 2005. La proposta riguarda la riprogrammazione delle economie derivanti dagli Interventi BON/12 e BON/13 per un totale di € 743.704,67 di fonte FAS, da destinare all'Intervento BON/16 "sito inquinato di interesse nazionale di Casale Monferrato".

L'area di Casale Monferrato è stata perimetrata con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 10 gennaio 2000 quale sito inquinato di interesse nazionale ed inserita nel programma nazionale delle Bonifiche ai sensi della L. 426/1998 e del DM 468/2001. Il sito comprende il territorio di Casale Monferrato e di 47 Comuni adiacenti, corrispondenti al territorio dell'ex USL 76 e caratterizzati dalla larghissima diffusione di materiali contenenti amianto, in matrice friabile e compatta, determinata dalla presenza dello stabilimento Eternit di Casale, che vi esercitò l'attività produttiva tra il 1907 e il 1986. Oggi l'intervento consiste prevalentemente nella decontaminazione da amianto attraverso la bonifica di utilizzi impropri degli sfridi di produzione dei manufatti di cemento – amianto (il cosiddetto "polverino") e delle coperture in eternit. Gli interventi che si propone di realizzare con le risorse derivanti dalla riprogrammazione rientrano nel quadro delle attività di bonifica in corso.

Nella tabella successiva si riporta il quadro sintetico della provenienza delle economie per APQ e la destinazione per intervento. Le riprogrammazioni sotto riportate non comportano maggiori oneri a carico della Regione Piemonte.

PROVENIENZA ECONOMIE PER LA RIPROGRAMMAZIONE al 30 giugno 2011				DESTINAZIONE - PROPOSTA PER LA RIPROGRAMMAZIONE					
COD. APQ	TITOLO	TOTALI	FAS	COD. INT.	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	VALORE INTERVENTO		
							ECONOMIE FAS	RISORSE AGGIUNTIVE	TOTALE
PIEBP	Bonifiche - Atto Integrativo	743.704,67	743.704,67	BON/16	Comune di Casale Monferrato	Sito inquinato di interesse nazionale di Casale Monferrato	743.704,67		743.704,67
	TOTALE	743.704,67	743.704,67				743.704,67		743.704,67

RIEPILOGO GENERALE ECONOMIE al 30 giugno 2011

TOTALE ECONOMIE APQ (A) + (B) + (C)	ECONOMIE NON RIPROGRAMMABILI (A)	ECONOMIE RIPROGRAMMABILI (B)	ECONOMIE ANCORA DISPONIBILI (C)
743.704,67	0	743.704,67	0

Nota:

(A) - economie non riprogrammabili: le economie derivanti dalla quota di cofinanziamento dei soggetti attuatori non più disponibili nei bilanci .

(B) - economie riprogrammabili: le economie effettive da riprogrammare per nuovi progetti di investimento

(C) – economie disponibili: le eventuali economie da riprogrammare successivamente in quanto non ancora matura la fase attuativa.

Relazione tecnica degli interventi da finanziare con la riprogrammazione

Il soggetto attuatore degli interventi di bonifica nell'area perimetrata con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 10 gennaio 2000 è il Comune di Casale Monferrato.

Le priorità cui dare corso con le risorse da riprogrammare riguardano la prosecuzione delle bonifiche, garantendo il servizio di smaltimento in discarica del polverino, delle coperture in cemento – amianto di proprietà pubblica e privata, la raccolta dei pacchi contenenti amianto depositati su suolo pubblico in attesa del trasporto a discarica, la gestione delle procedure inerenti i contributi alle bonifiche di coperture pubbliche e private, la progettazione e direzione lavori degli interventi di bonifica.

Di fondamentale rilevanza è la bonifica del polverino, che interessa zone non confinate (cortili, campi da gioco, strade, piazzali, giardini, ecc.) e confinate (sottotetti). Le operazioni di bonifica devono garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori, impedire che terzi siano indebitamente esposti ad amianto in dipendenza dell'attività di bonifica, evitare che vengano provocati danni all'ambiente esterno durante le attività di bonifica, assicurare che i rifiuti prodotti dall'attività di bonifica vengano correttamente allontanati dall'area interessate ed avviati ad apposita discarica autorizzata, garantire che l'area interessata, terminata l'attività di bonifica, venga restituita con la garanzia che la causa inquinante sia stata totalmente rimossa e/o confinata in modo da impedirne qualsiasi diffusione.

Particolare attenzione è prevista nel caso di intervento per le aree non confinate, per le quali la tecnica di intervento prevede l'allestimento di un cantiere a cielo aperto e rimozione ad umido del polverino; ciò comporta l'allagamento controllato dell'intera area, al fine di trasformare una matrice polverulenta e facilmente aerodispersibile in una matrice umida o meglio fangosa.

Il monitoraggio ambientale, intensificato durante le operazioni di asportazione vera e propria, unitamente alla modalità di rimozione ad umido, è da ritenersi fondamentale strumento di controllo finalizzato ad impedire e/o minimizzare danni all'ambiente circostante.

DIFESA DEL SUOLO

La programmazione strategica e territoriale regionale in materia di difesa del suolo è diffusamente illustrata negli Accordi di Programma Quadro sottoscritti in questo settore, in particolare nel primo accordo del 2003, quando si avvia la programmazione settoriale nell'ambito del Fondo Aree sottoutilizzate. Gli obiettivi generali dei quattro APQ stipulati sono finalizzati alla rimozione del pericolo o alla riduzione del rischio idrogeologico, in ambiti strategici previsti dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI). Nel corso del periodo di programmazione 2000-2006 sono stati sottoscritti n. 4 Accordi di Programma Quadro per uno stanziamento complessivo pari a circa 177,4 MIL€ così suddiviso: 123 MIL€ di fondi FAS, 12,6 MIL € di altri fondi statali e 41,7 MIL€ di fondi regionali, che hanno permesso la programmazione di 499 interventi.

Gli obiettivi generali dei quattro Accordi sono finalizzati alla rimozione del pericolo o alla riduzione del rischio idrogeologico, in ambiti strategici previsti dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), attraverso una azione programmatica condivisa a livello nazionale, che riguardano in particolare le seguenti tipologie d'intervento:

- manutenzione ed adeguamento delle opere esistenti lungo le linee spondali dei corsi d'acqua al fine di frenare le erosioni e l'aggravarsi del dissesto in atto;
- approntamento delle difese spondali sui corsi d'acqua non ancora provvisti, con l'obiettivo di limitare la capacità di erosione degli stessi;
- miglioramento del regime idraulico di alcuni corsi d'acqua e risagomatura degli alvei a salvaguardia di centri urbani;
- stabilizzazione dei dissesti da frana, con particolare riferimento ai dissesti cartografati nel PAI e relativi a centri abitati o infrastrutture;
- realizzazione di linee di progetto di PAI;
- mitigazione del rischio idraulico in aree a rischio molto elevato (RME, EE).

La programmazione del FAS relativa al periodo 2000 – 2006 è stata importante dal punto di vista finanziario; tuttavia, la prevenzione del rischio idrogeologico rappresenta ancora una priorità per il territorio regionale, che potrà trovare riscontro anche nella programmazione del FAS 2007 – 2013, che ad oggi prevede un finanziamento di circa 29 milioni di euro, sicuramente insufficiente a coprire le esigenze di prevenzione del rischio. La proposta di riprogrammazione che si avanza è motivata sia dalla scarsità di nuove risorse sia per le condizioni generali di dissesto ancora

esistente sul territorio, o in evidenza di fenomeni pluvio-idrometrici importanti, in un quadro dove gli studi confermano un elevato numero di fenomeni di dissesto Idrogeologico.

Nel corso della fase realizzativa degli interventi sono state registrate le economie, puntualmente evidenziate nei rapporti di monitoraggio degli APQ, contestualmente alle proposte di riprogrammazione, al fine di ampliare il quadro degli interventi necessari allo sviluppo degli obiettivi nell'ambito della Difesa del suolo.

Nell'ambito degli APQ in materia di Difesa del Suolo sono state già effettuate riprogrammazioni per circa 14,0 MIL€ che hanno permesso l'attivazione di 47 nuovi interventi prossimi alla conclusione.

L'attuale proposta di riprogrammazione è in linea con gli obiettivi degli Accordi sottoscritti (PIEDU e PIEDV), ovvero realizzare interventi in coerenza con gli indirizzi di pianificazione concertati in sede di Autorità di Bacino del fiume Po e con specifico riferimento alle indicazioni emergenti dal progetto di Piano Assetto Idrogeologico (PAI).

La proposta prevede, quindi, il finanziamento di complessivi **44 interventi di completamento** e di **7 nuovi interventi**. Di questi ultimi: 3 interventi sono indirizzati a risolvere situazioni puntuali di notevole rischio per i centri esposti, meglio descritti nelle relazioni tecniche; altri 4, di notevole rilievo strategico, hanno carattere di maggiore impatto sulla sicurezza delle aree interessate e riguardano sistemazioni di linee di difesa dalle esondazioni ed interessano aree insediate da centri abitati o da attività produttive.

Gli interventi proposti sono stati individuati sulla base di specifiche richieste dei soggetti attuatori, che la Direzione Opere Pubbliche e Difesa del Suolo ha esaminato in un contesto generale e le ha ritenute prioritarie come proposte di finanziamento. Inoltre il Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota del 30 giugno 2001 n. 21061/TRI/DI ha espresso parere favorevole alla riprogrammazione delle economie inerenti gli Accordi in materia di difesa del suolo.

Le economie totali registrate al monitoraggio del 30.06.2011, allineate con la contabilità a livello regionale, sono pari a **€ 7.916.007,40**, di cui FAS € 7.204.678,77, regionali € 620.668,58, altro stato € 78.207,00, altri enti pubblici/privati € 12.453,05.

Occorre però precisare che parte delle economie registrate nel corso dei monitoraggi riguardano interventi ancora in corso di realizzazione e che si è riscontrato un disallineamento tra i dati in SGP, da aggiornare a seguito dell'iter di approvazione della presente proposta.

Con la riprogrammazione di circa 7,9 MIL€ si intende finanziare 7 nuovi interventi per un valore di € 4.692.590,42, mentre la restante quota è destinata al completamento di 44 interventi compresi negli APQ (PIEDS, PIEDT, PIEDU, PIEDV) per un valore complessivo di € 3.223.416,98.

Tale riprogrammazione comporterà un valore aggiunto di risorse pari a circa 1,2 MIL€ messe a disposizione dai soggetti attuatori.

Ai fini della presente programmazione sarà necessario iscrivere nel Bilancio regionale 2012 una quota di risorse pari a € 485.305,64, che rappresentano le economie accertate nell'ambito del 2° Atto Integrativo all'APQ Difesa Suolo, che prevedeva un cofinanziamento iniziale di € 3.548.125,00. Tutto ciò al fine di fare fronte all'impegno sottoscritto nel testo dell'Accordo di Programma all'art. 4, punto 8, che cita quanto segue: "Le eventuali economie di spesa derivanti da ribassi d'asta nella realizzazione degli interventi previsti dal presente Accordo sono riprogrammate con le modalità previste dall'articolo 8, comma 2, dell'Intesa Istituzionale di Programma"; pertanto, per adempiere a quanto sottoscritto si rende necessario provvedere alla copertura finanziaria del nuovo intervento previsto, oggetto di riprogrammazione, riscrivendo dette risorse a bilancio regionale.

Nella tabella successiva si riporta il quadro sintetico della provenienza delle economie per APQ e la destinazione per intervento.

PROVENIENZA ECONOMIE PER LA RIPROGRAMMAZIONE al 30 giugno 2011				DESTINAZIONE - PROPOSTA PER LA RIPROGRAMMAZIONE						
COD. APQ	TITOLO	TOTALI	FAS	COD. INT.	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	VALORE INTERVENTO			
							ECONOMIE FAS	Altre economie	RISORSE AGGIUNTIVE	TOTALE
PIEDS	Difesa Suolo	49.647,00	49.647,00	1	AIPo	Completamento arginature fiume Po in comune di Verolengo	750.000,00		980.000,00	1.730.000,00
				2	Comune di Bardonecchia	Mitigazione del rischio versante roccioso in frazione Melezet a difesa abitato	617.543,26	485.305,64		1.102.848,90
PIEDT	Atto Integrativo Difesa Suolo	6.050.273,51	5.962.012,47	3	Comune di Occimiano	Realizzazione sistema arginale torrente rotaldo previsto dal pai nei comuni di Occimiano e Casale M. To	700.000,00			700.000,00
				4	Comune di Casale Monferrato	Sistemazione idraulica a valle di S. Maria del Tempio lungo il Rio Gattola - 1° Lotto	950.000,00			950.000,00
PIEDU	Difesa suolo - II Atto integrativo	1.616.456,81	1.108.995,42	5	Comune di Grignasco	Messa in sicurezza area industriale lungo il fiume Sesia in Comune di Grignasco	800.000,00		300.000,00	1.100.000,00
				6	Comune di Baceno	Messa in sicurezza fabbricati in fraz. Uresso e della s.c. per la frazione Uresso in Comune di Baceno	177.000,00			177.000,00
PIEDV	Difesa suolo - III Atto Integrativo	199.630,08	84.023,88	7	Comune di Val della Torre	Sistemazione idraulica rio Ritano in Comune di Val della Torre	212.741,52			212.741,52
				Riprogrammazione di n. 44 interventi già inseriti in APQ per incrementi di costi o completamenti dei medesimi					2.997.393,99	226.022,99
TOTALE		7.916.007,40	7.204.678,77				7.204.678,77	711.328,63	1.280.000,00	9.196.007,40

RIEPILOGO GENERALE ECONOMIE al 30 giugno 2011

TOTALE ECONOMIE APQ (A) + (B) + (C)	ECONOMIE NON RIPROGRAMMABILI (A)	ECONOMIE RIPROGRAMMABILI (B)	ECONOMIE ANCORA DISPONIBILI (C)
7.916.007,40	0,00	7.916.007,40	0,00

Nota:

(A) - economie non riprogrammabili: le economie derivanti dalla quota di cofinanziamento dei soggetti attuatori non più disponibili nei bilanci .

(B) - economie riprogrammabili: le economie effettive da riprogrammare per nuovi progetti di investimento

(C) – economie disponibili: le eventuali economie da riprogrammare successivamente in quanto non ancora matura la fase attuativa.

RELAZIONI SINTETICHE DEGLI INTERVENTI

Nella tabella successiva si riportano in sintesi le risorse destinate a nuovi interventi e quelle per completamenti

	Totale complessivo	FAS	Regionali	Altro stato	Enti locali e privati
Economie Riprogrammate per nuovi Interventi	4.692.590,42	4.207.284,78	485.305,64		
Economie Riprogrammate sul medesimo intervento per copertura costi previsti	3.223.416,98	2.997.393,99	135.362,94	78.207,00	12.453,05

Relazioni tecniche dei nuovi interventi da finanziare con la riprogrammazione

SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	ECONOMIE FAS €	RISORSE AGGIUNTIVE €	TOTALE €
A.I.Po	COMPLETAMENTO ARGINATURE FIUME PO IN COMUNE DI VEROLENGO	750.000,00	980.000,00	1.730.000,00

Il Piano di Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po prevede, nel comune di Verolengo (TO), una fascia B di difesa dalle esondazioni, da completare, a protezione dell'abitato. La linea B di progetto coincide parzialmente con una arginatura esistente ma inadeguata, sia in termini di contenimento dei livelli idrici di progetto previsti, sia in termini di resistenza alle forze idrauliche esercitate dalla piena di progetto. Durante l'evento alluvionale dell'ottobre 2000, che ha interessato il fiume Po, l'abitato di Verolengo è stato oggetto di esondazione da parte delle acque del fiume Po. A seguito di tali eventi, nel corso del 2010, l'Agenzia Interregionale per il fiume Po ha potuto destinare una somma di € 980.000,00 (provenienza fondi residui lettera C) per far fronte all'esigenza di riduzione del rischio.

In sede di progettazione è risultato che, con i costi preventivati, si riescono a realizzare due nuovi tratti arginali ed a rinforzare gli argini esistenti ma non si è in grado di elevare la quota sommitale delle arginature esistenti fino a dare il franco previsto di 1 m lungo tutto il sistema di difesa esistente, in carenza del quale si manifesta il grave rischio che, nel caso di eventi simili a quello dell'ottobre 2000, si possa ripetere l'esondazione nel centro abitato di Verolengo per tracimazione dell'argine.

Al fine di scongiurare tale possibile evenienza, l'Agenzia per il fiume Po ha richiesto alla Regione Piemonte di integrare le risorse disponibili con ulteriori € 750.000,00; con tale integrazione si potrà procedere alla realizzazione delle opere in un'unica soluzione garantendo, così, il livello di protezione del centro abitato previsto dal PAI.

SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	ECONOMIE FAS €	ALTRE ECONOMIE €	TOTALE €
Comune di Bardonecchia	MITIGAZIONE DEL RISCHIO VERSANTE ROCCIOSO IN FRAZIONE MELEZET A DIFESA ABITATO	617.543,26	485.305,64	1.102.848,90

In data 21/05/2010 si è verificato un ingente fenomeno di crollo dalla parete delle Rocce del Rous, in Comune di Bardonecchia – loc. Melezet, che ha coinvolto circa mc. 2.000 di rocce (prevalentemente calcari dolomitici e dolomie).

Parte dei blocchi sono stati intercettati da un vecchio argine/vallo posto a monte della S.P. n. 216 in corrispondenza della “Residenza Turistica Alberghiera Melezet 2006”, mentre le barriere paramassi presenti tra il vecchio vallo e il nuovo argine in terre armate posto a protezione della provinciale sono state distrutte.

Una parte dei blocchi ha raggiunto la sede della S.P. n. 216, altri hanno sfiorato il residence e si sono arrestati nel cortile. Sono stati distrutti due piccoli fabbricati disabitati (sede di uno sci-club e di un ristorante).

La direzione regionale OO.PP. ha finanziato nel mese di luglio 2010, con la L.R. n. 38/1978, per un importo di € 95.000,00, l’esecuzione di primi lavori di pronto intervento in parete, compresa la formazione di un rilevato temporaneo in terra sulla sede della S.P. n. 216 posto a protezione dell’abitato.

Contemporaneamente la Provincia di Torino, ha realizzato un by-pass temporaneo della viabilità in argomento, con la posa in opera di un ponte baile sul fiume Dora di Melezet immediatamente a monte dell’area oggetto del fenomeno di crollo.

Successivamente il Comune di Bardonecchia ha trasmesso al Settore decentrato OO.PP., nel mese di giugno 2011, uno studio delle soluzioni tecniche d’intervento, di maggior dettaglio rispetto a quello già illustrato in occasione dell’incontro svoltosi in Comune nel mese di gennaio 2011.

In particolare la soluzione tecnica che appare più idonea consiste nella realizzazione di un nuovo vallo paramasso posto ai margini delle sede stradale a ridosso del versante, nonché l’esecuzione d’interventi attivi sul fronte roccioso.

SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	ECONOMIE FAS €	RISORSE AGGIUNTIVE €	TOTALE €
Comune di Occimiano	REALIZZAZIONE SISTEMA ARGINALE TORRENTE ROTALDO PREVISTO DAL PAI NEI COMUNI DI OCCIMIANO E CASALE M.TO	700.000,00	0,00	700.000,00

Il torrente Rotaldo è un affluente in sponda destra del fiume Po, esso è stato oggetto di pianificazione nell'ambito del PAI nella categoria *Rete idrografica minore naturale di pianura*, e caratterizzato da fenomeni di esondazione, anche con tempi di ritorno bassi (Tr 20 anni); ciò avviene, in parte, a causa del restringimento della sezione in corrispondenza della S.S. 31 (con sormonto degli attuali arginelli presenti lungo il torrente).

I fenomeni di esondazione stanno assumendo una sempre maggiore frequenza (l'ultima delle quali si è registrata nel marzo 2011).

Il PAI individua la necessità di realizzare una linea di progetto che potrebbe interessare anche il restringimento della sezione causato dalla SS31.

Al fine di ridurre o limitare del tutto le esondazioni che hanno già interessato la SS 31 e le strutture produttive limitrofe al torrente, con notevoli danni ai beni esposti, si propone di realizzare un miglior sistema di difesa e di deflusso delle acque di piena del torrente, anche mediante un aumento della sezione e/o della pendenza di deflusso, aventi come scopo quello della riduzione delle altezze dei tiranti idrici.

SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	ECONOMIE FAS €	RISORSE AGGIUNTIVE €	TOTALE €
Comune di Casale Monferrato	SISTEMAZIONE IDRAULICA A VALLE DI S. MARIA DEL TEMPIO LUNGO IL RIO GATTOLA - 1° LOTTO	950.000,00	0,00	950.000,00

Il rio Gattola, affluente in sponda destra del fiume Po, è soggetto a frequenti fenomeni di esondazione, l'ultimo dei quali si è verificato nel marzo 2011 interessando un'area sulla quale insistono attività produttive. Le esondazioni avvengono nei casi di fenomeni pluviometrici anche di carattere locale di intensità relativamente elevata. Il percorso del rio interessa quattro comuni (Casale Monferrato, Frassineto Po, Ticineto e Borgo San Martino).

Il comune di Casale M.to ha predisposto a proprie spese uno studio generale del rio a valle della loc. Santa Maria del Tempio ed ha assunto il ruolo di comune capofila in previsione di una generale sistemazione idraulica del rio.

Lo studio ha evidenziato esigenze economiche per circa 8,2 MIL€, suddivisibili in lotti, di cui la presente proposta rappresenta il primo lotto.

Le criticità evidenziate nello studio sono state oggetto di condivisione tra la Regione Piemonte, AIPo (per la parte terminale del corso d'acqua), la Prefettura di Alessandria ed il Comune proponente.

SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	ECONOMIE FAS €	RISORSE AGGIUNTIVE €	TOTALE €
Comune di Grignasco	MESSA IN SICUREZZA AREA INDUSTRIALE LUNGO IL FIUME SESIA IN COMUNE DI GRIGNASCO	800.000,00	300.000,00	1.100.000,00

Il fiume Sesia in sponda sinistra nel Comune di Grignasco, presenta un'area di esondazione ad elevata pericolosità che interessa l'area industriale già insediata. La variante al PAI, apportata mediante la variazione del piano regolatore, colloca una fascia B di progetto a protezione dell'area dalle esondazioni.

Tale protezione può essere garantita mediante la realizzazione/adequamento del sistema arginale. Il comune di Grignasco, stante la notevole rilevanza dell'opera al fine di salvaguardare un insediamento produttivo importante per l'economia locale, partecipa alla copertura finanziaria con propri fondi o con fondi di soggetti privati per € 300.000,00.

Le opere previste, in questo caso, sono rinforzo e sopraelevazione del sistema arginale esistente, prolungamento dello stesso al fine di impedire il rientro delle acque di piena da una zona non difesa.

SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	ECONOMIE FAS €	RISORSE AGGIUNTIVE €	TOTALE €
Comune di Baceno	MESSA IN SICUREZZA FABBRICATI IN FRAZ. URESSO E DELLA S.C. PER LA FRAZIONE URESSO IN COMUNE DI BACENO	177.000,00	0,00	177.000,00

In data 12 maggio 2010 si è verificato un crollo in roccia dal versante sovrastante la strada comunale per la frazione Uresso. Il fenomeno franoso ha mobilitato circa 12 mc di roccia fratturatisi in grandi blocchi squadriati che hanno invaso la carreggiata e hanno colpito direttamente una autorimessa sul lato monte della S.C. e una abitazione collocata sul lato di valle della strada comunale.

A seguito di tale evento, che ha comportato la chiusura al transito della strada e lo sgombero dell'abitazione interessata, il Comune di Baceno ha emesso le ordinanze n. 15 del 12.05.2010 e n. 17 del 19.05.2010 con le quali sono stati eseguiti i seguenti interventi in somma urgenza:

1. realizzazione di una scogliera di protezione in massi squadri di cava sulla sede stradale (lato monte) per una lunghezza di circa 30 m e altezza di 3 m;
2. taglio piante sul versante sovrastante la zona di distacco;
3. disaggio generalizzato della parete e disaggio controllato di un prisma di roccia di grandi dimensioni (circa 80 mc) mediante cuscinetti ad acqua, previo posizionamento di reti paramassi provvisorie alla sommità della scogliera.

Successivi rilievi in parete da parte dei consulenti tecnici del Comune hanno evidenziato ancora alcune zone fratturate che potenzialmente possono evolvere in crolli di piccole dimensioni, interessando anche aree a destra e a sinistra della zona su cui si è già intervenuti. Inoltre la sede stradale risulta drasticamente ridotta dalla presenza del vallo provvisorio realizzato e lasciato in loco a protezione delle abitazioni.

Pertanto, per la messa in sicurezza e la sistemazione definitiva dell'area in esame, sono previste le seguenti opere:

1. riprofilatura della base del versante mediante interventi di scavo e riporto;
2. demolizione della scogliera provvisoria e ricostruzione di una nuova scogliera di protezione in blocchi squadri di cava alla base del versante, a lato della sede stradale, per una lunghezza di 85 m e una altezza di 2 m;
3. realizzazione di una rete paramassi di altezza pari a 5 m sulla sommità della scogliera e per tutta la lunghezza della stessa (85 m), previa realizzazione di un cordolo in calcestruzzo per l'ancoraggio;
4. completamento della pulizia e del disaggio del versante per circa 4500 mq;
5. ripristino della sede stradale mediante scarificazione e successiva riasfaltatura.

SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	ECONOMIE FAS €	RISORSE AGGIUNTIVE €	TOTALE €
Comune di Val Della Torre	SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO RITANO IN COMUNE DI VAL DELLA TORRE	212.912,95	0,00	212.912,95

Il rio Ritano rappresenta una linea di drenaggio di secondo ordine, nel suo breve percorso lungo il versante sud del Monte Rosselli, attraversa l'abitato di Val Della Torre con elevate pendenze. Questa condizione morfologica del rio fa sì che, nei casi di eventi pluviometrici, anche locali, di media intensità, il rio sia rapidamente attivo con notevole forza erosiva.

In un primo tratto del rio sono già state eseguite opere di consolidamento delle sponde; occorre però proseguire con tale tipologie di intervento, soprattutto in corrispondenza delle curve in "battuta" della corrente idrica. In detti punti, infatti, si registrano forti fenomeni di erosione delle sponde, lungo le quali si trova la ristretta viabilità comunale, a ridosso della quale si trovano le abitazioni dei residenti. L'intervento quindi, riveste il duplice scopo di preservare la viabilità comunale ma anche e le abitazioni ad essa adiacenti.

Relazioni relative agli interventi di completamento o incremento di costi, che presentano economie superiori ad € 100.000,00 per i quali è richiesta la riprogrammazione sul medesimo intervento

Gli interventi che ricadono in questa casistica sono n. 8 e presentano economie complessive per € 2.702.637,54 di fonte FAS e altre fonti di finanziamento. Per ognuno di essi si riporta la motivazione della procedura di riprogrammazione scelta.

PROVENIENZA ECONOMIE PER APQ PROGRAMMAZIONE			
COD. APQ	TITOLO	TOTALI	Di cui FAS
PIED T	CIPE-03-15 ARGINATURA IN SX DORA BALTEA A PROTEZIONE DELL'ABITATO DI MONTALTO DORA E DELLA LINEA FERROVIARIA CHIVASSO-AOSTA NEI COMUNI DI MONTALTO DORA E IVREA	292.693,84	231.715,96
PIED T	CIPE-03-26 RECUPERO FUNZIONALE DELLE OPERE DI DIFESA IDRAULICA DEL FIUME SESIA PER RIDURRE IL RISCHIO INDOTTO DALLA VETUSTA' DELLE OPERE ESISTENTI	637.046,41	637.046,41
PIED T	CIPE-03-28 SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL FIUME SCRIVIA CON INTERVENTI DI RICALIBRATURA E OPERE DI DIFESA	301.636,78	301.636,78
PIED T	CIPE-03-30 Sistemazione idraulica del fiume Bobore con interventi di ricalibratura e tecniche di ingegneria naturalistica.	920.427,32	920.427,32
PIED U	CIPE-05-04 Pulizia, rimodellamento, adeguamento sezioni Rio Denoglia nel centro abitato	103.459,20	98.532,57
PIED U	E36/09 Sistemazione del versante a monte degli abitati di Sagiago e Piedilago	120.054,30	120.054,30
PIED U	E36/11 Adeguamento dell'argine maestro in sponda sinistra del fiume Sesia nel comune di Villata	213.319,69	213.319,69
PIED V	06-26/27A Sistemazione aste torrentizie e movimenti franosi in comune di Donato- Realizzazione	114.000,00	

CODICE INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	ECONOMIE FAS €	ALTRE ECONOMIE €	TOTALE €
CIPE-03-15	PROVINCIA DI TORINO	ARGINATURA IN SX DORA BALTEA A PROTEZIONE DELL'ABITATO DI MONTALTO DORA E DELLA LINEA FERROVIARIA CHIVASSO-AOSTA NEI COMUNI DI MONTALTO DORA E IVREA	231.715,96	60.977,88	292.693,84

Le opere risultano realizzate, ma restano ancora da definire da parte dell'Amministrazione Provinciale le pratiche relative alle espropriazioni; le economie indicate fanno riferimento a possibili incrementi di costi non ancora precisamente quantificati. Si rammenta infine che il totale delle economie indicato è in parte FAS ed in parte altri fondi statali (L. 183/89) e che, per questo intervento, sono state già state riprogrammate in precedenza € 600.000.

La Regione Piemonte prevede la definizione degli aspetti contabili nel 2012.

CODICE INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	ECONOMIE FAS €	ALTRE ECONOMIE €	TOTALE €
CIPE-03-26	AIPO	RECUPERO FUNZIONALE DELLE OPERE DI DIFESA IDRAULICA DEL FIUME SESIA PER RIDURRE IL RISCHIO INDOTTO DALLA VETUSTA' DELLE OPERE ESISTENTI	637.046,41		637.046,41

L'intervento non può essere definito ancora concluso in quanto restano da definire aspetti relativi alle occupazioni dei terreni; si ricorda che per questo intervento sono state riprogrammate in precedenti occasioni € 1.462.167,60 e con la presente proposta € 1.400.000,00 per complessive € 2.862.167,60. Pertanto la somma residua di economie potrà essere riprogrammata nel corso del 2012 una volta definiti gli aspetti inerenti le procedure di occupazione ed esproprio.

CODICE INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	ECONOMIE FAS €	ALTRE ECONOMIE €	TOTALE €
CIPE-03-28	AIPO	SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL FIUME SCRIVIA CON INTERVENTI DI RICALIBRATURA E OPERE DI DIFESA	301.636,78		301.636,78

L'intervento non è ancora concluso in quanto restano da definire aspetti relativi alle occupazioni dei terreni; si ricorda che per questo intervento sono state riprogrammate in precedenti occasioni € 770.714,83, l'intervento ha già registrato un incremento di costi e conseguentemente di copertura finanziaria a carico dell'ente gestore (Aipo) pertanto le economie residue dovranno essere ricalcolate in base a tale nuova copertura finanziaria. Per tali ragioni, si ritiene che le economie FAS potranno essere riprogrammata nel corso del 2012 una volta definiti gli aspetti inerenti le procedure di occupazione ed esproprio.

CODICE INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	ECONOMIE FAS €	ALTRE ECONOMIE €	TOTALE €
CIPE-03-30	AIPO	Sistemazione idraulica del fiume Bobore con interventi di ricalibratura e tecniche di ingegneria naturalistica.	920.427,32		920.427,32

L'intervento non è ancora concluso in quanto restano da definire aspetti relativi alle occupazioni dei terreni; si ricorda che per questo intervento sono state riprogrammate in precedenti occasioni € 469.202,80 e con la presente proposta € 1.350.000,00 per complessive € 1.819.202,8. Pertanto la somma residua di economie potrà essere riprogrammata nel corso del 2012 una volta definiti gli aspetti inerenti le procedure di occupazione ed esproprio.

CODICE INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	ECONOMIE FAS €	ALTRE ECONOMIE €	TOTALE €
CIPE-05-04	Comune di Foglizzo	Pulizia, rimodellamento, adeguamento sezioni Rio Denoglia nel centro abitato	98.532,57	4.926,63	103.459,20

L'intervento è in corso di attuazione e le economie indicate rappresentano il ribasso d'asta conseguito; trattandosi però di tipologia di intervento nel quale gli imprevisti o danni di forza maggiore sono da tenere in debito conto, si ritiene utile non procedere alla riprogrammazione delle stesse al fine di poter affrontare eventuali situazioni di emergenze che si potrebbero verificare nel corso del presente stagione autunnale e prossima invernale durante le quali si possono verificare fenomeni pluviometrici anomali che causano danni al cantiere.

CODICE INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	ECONOMIE FAS €	ALTRE ECONOMIE €	TOTALE €
E36/09	Comune di Premia	Sistemazione del versante a monte degli abitati di Sagiago e Piedilago	120.054,30	0.00	120.054,30

L'intervento è in corso di attuazione e le economie indicate rappresentano il ribasso d'asta conseguito; trattandosi però di tipologia di intervento nel quale gli imprevisti o danni di forza maggiore sono da tenere in debito conto, si ritiene utile non procedere alla riprogrammazione delle stesse al fine di poter affrontare eventuali situazioni di emergenza che si potrebbero verificare nel corso del presente periodo autunnale, durante le quali si possono verificare fenomeni pluviometrici anomali che causano danni al cantiere.

CODICE INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	ECONOMIE FAS €	ALTRE ECONOMIE €	TOTALE €
E36/11	AlPo Comune di Villata	Adeguamento dell'argine maestro in sponda sinistra del fiume Sesia nel comune di Villata	213.319,69	0.00	213.319,69

Le economie indicate rappresentano il ribasso d'asta conseguito; il Comune di Villata ha in corso di definizione contabile delle procedure di occupazione ed espropri. In ragione di tale motivazione che potrebbero causare incrementi di costi per l'intervento, si ritiene utile non procedere alla riprogrammazione delle stesse, considerando che l'intervento nel suo complesso sarà definito nei prossimi mesi e pertanto nel corso del 2012 si potrà con certezza individuare l'esatto ammontare delle economie procedere alla loro riprogrammazione.

CODICE INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	ECONOMIE FAS €	ALTRE ECONOMIE €	TOTALE €
06-26/27A	Comune di Donato	Sistemazione aste torrentizie e movimenti franosi in comune di Donato-Realizzazione		114.0000,00	114.000,009

L'intervento è in corso di attuazione, il valore di economie indicato rappresenta una minore spesa dell'intervento dichiarata dal Comune a cui però si aggiunge la problematica relativa al fatto che l'intervento ha copertura finanziaria con fondi FAS ma che, a seguito di Tavolo dei Sottoscrittori del settembre 2009 gli è stata attribuita la copertura finanziaria regionale. L'ammontare complessivo delle economie non è ancora definita ed inoltre resta da chiarire il metodo che si dovrà adottare per attribuire le economie nei casi di interventi che hanno avuto la modifica di fonte finanziaria.

Relazione relativa agli interventi che presentano economie inferiori a € 100.000,00 per i quali è richiesta la riprogrammazione sul medesimo intervento per completamento o incremento dei costi.

I 36 sotto elencati interventi, per i quali sono definite economie per € 520.779,44, di cui FAS € 476.267,16 non sono ancora conclusi, pertanto, la situazione contabile potrebbe ulteriormente variare anche a seguito della chiusura della contabilità finale.

PROVENIENZA ECONOMIE PER APQ PROGRAMMAZIONE			
COD. APQ	TITOLO	TOTALI	FAS
PIEDS	S23/S27 Sistemazione dissesti delle località Borgoiasco e Cagnasso	9,35	9,35
PIEDS	S23/S34 Completamento sistemazione idraulica parte terminale rio Chiampano	29.233,59	29.233,59
PIEDS	S25/M02B Sistemazione idrauliche aste torrentizie e versanti -Sistemazioni idrogeologiche e dei rii minori lungo la strada comunale Bagneri di Muzzano	2.912,38	2.912,38
PIEDS	S25/M02C Sistemazione idrauliche aste torrentizie e versanti -Sistemazioni idrogeologiche in Comune di Torrazzo	463,13	463,13
PIEDS	S25/M02D Sistemazione idrauliche aste torrentizie e versanti -Difese spondali, sistemazione idraulica e consolidamento opere abitato di Pollone lungo il torrente Oremo	2.952,49	2.952,49
PIEDS	25/M02E Sistemazione idrauliche aste torrentizie e versanti -Sistemazione idrogeologica e protezione centro abitato di Castellazzo Frazione in Comune Netro.	8.935,18	8.935,18
PIEDS	S25M/02F Sistemazione idrauliche aste torrentizie e versanti -Sistemazione idrogeologica in Comune di Sala Biellese.	5.140,88	5.140,88
PIEDT	CIPE-03-14 adeguamento roggia del molino dal lago Pistono alla confluenza con la roggia Boasca nei comuni di Moltalto Dora e Ivrea	47.967,66	47.967,66
PIEDT	CIPE-03-29 Opere di consolidamento della sponda destra del fiume Tanaro a protezione di infrastrutture viarie e ferroviarie e di abitati in corrispondenza della confluenza con il Cevetta	6.501,00	6.501,00
PIEDT	LR54-03-48 Consolidamento strade comunali varie	9.323,91	9.323,91
PIEDT	LR54-03-62 Sistemazione scarpata morfologica a valle abitato	26.622,15	
PIEDT	LR54-03-73 Sistemazione idraulica rio della Boscarola	661,01	
PIEDU	CIPE-05-06 Lavori di consolidamento versante cimitero comunale	9.906,48	9.906,48
PIEDU	CIPE-05-08 Sistemazione asta torrentizia e sistemazione movimento franoso Rio Bodro - completamento	86.623,14	86.623,14
PIEDU	CIPE-05-10 Sistemazione versante Piana Toni - Rio Valpiana - completamento	13.717,34	13.717,34

PIEDU	CIPE-05-30 Sistemazione torrente Casternonetra località Ponte e rio Crosa - progettazione	6.536,64	6.536,64
PIEDU	CIPE-05-32 Sistemazione idrogeologica del bacino del torrente Fiumetta - Progettazione	2.998,06	2.998,06
PIEDU	E36/06 Difesa e consolidamento versante roccioso in località S.Libera	6.924,31	6.924,31
PIEDU	E36/14/01 Taglio piante, disalveo, protezione sponale torrenti Vobbia e Romioglio nei comuni di Camburzano, Mongrando, Occhieppo Sup e Occhieppo Inf.	2.396,11	2.396,11
PIEDU	E36/14/02 Taglio piante, disalveo, protezione sponale rii Graffara e Omara nei comuni di Camburzano e Mongrando	1.507,25	1.507,25
PIEDU	E36/14/03 Taglio piante, disalveo, protezione sponale torrente Viona e rio Truc Clucchin nel comune di Mongrando	3.950,89	3.950,89
PIEDU	E36/14/04 Taglio piante, disalveo, protezione sponale torrente Olobbia nei comuni di Zubiena e Mongrando	8.701,88	8.701,88
PIEDU	E36/14/05 Interventi di manutenzione e sistemazione sponale torrente Elvoin località Clemente nei comuni di Occhieppo Inferiore e Mongrando	3.933,76	3.933,76
PIEDU	E36/14/07 Opere di sistemazione versante in località rio Biava, bosco della Biava in comune di Bobbio Pellice.	2.727,48	2.727,48
PIEDU	E36/15 Sistemazione del torrente Sisola	9.511,42	9.511,42
PIEDU	E36/17 Sistemazione idrogeologica rio Auna.	45.047,11	45.047,11
PIEDU	EE36/14/08 Sistemazione idrogeologica e consolidamento versante in loc. Castelletti in comune di Montezemolo	17.229,12	
PIEDU	DS509 Sistemazione sponda destra torrente Gesso in comune di Boves : Progettazione.	9.812,08	9.812,08
PIEDU	DS510 Manutenzioni idrauliche del torr. Chisola nei comuni di Piossasco e Volvera	1.392,19	1.392,19
PIEDU	DS511 Sistemazioni spondali torr. Malone nei comuni di Volpiano e San Benigno	961,93	961,93
PIEDU	DS513 Lavori di sistemazione idraulica rio Moglie	48.176,80	48.176,80
PIEDU	DS536 Sistemazione idraulica rio Comba Buglio a protezione della Frazione Villanuova.	12.372,64	12.372,64
PIEDV	CIPE-06-14 Sistemazione idraulica Rio Tosi nel Comune di Levice - Realizzazione.	56.802,59	56.802,59
PIEDV	CIPE-06-33 Consolidamento scarpata in frazione Viganallo.	427,05	427,05
PIEDV	DS630 Sistemazione dissesto in località Madonna della Neve	6.501,99	6.501,99
PIEDV	DS633 Sistemazione idrogeologica e consolidamento versanti su rio Molino a difesa abitati - Realizzazione	21.898,45	21.898,45

MOBILITA'– INFRASTRUTTURE OLIMPICHE

Il totale delle economie registrate al 30 giugno 2011 riguardano gli APQ: OL - Potenziamento delle infrastrutture dei Giochi Olimpici "Torino 2006", per circa 2,8 MIL€ di provenienza FAS, MS - Mobilità Sostenibile, per circa 4 milioni di euro sempre di provenienza FAS e l'Accordo AE - Potenziamento Infrastrutture Aeroportuali, per € 13.766,72 di fonte regionale, queste ultime non più disponibili nel Bilancio regionale, pertanto non riprogrammabili in quanto l'Accordo è chiuso da tempo.

Mobilità - Movicentro

Nell'ambito dell'Intesa regionale, un primo accordo in materia di mobilità sostenibile è stato stipulato nel 2003. Nel corso del 2008 è stato stipulato il primo atto integrativo dell'Accordo, anche a seguito della riprogrammazione delle economie derivanti dal 2003.

Il Progetto Movicentro è finalizzato, in linea generale, in coerenza con i documenti di pianificazione e programmazione regionale e nel più ampio contesto di riorganizzazione, riqualificazione e rilancio del trasporto pubblico locale, a conseguire un'equa diffusione di accessibilità all'intero territorio regionale, riconoscendo che nei nodi di interscambio si determina, in gran parte, l'efficienza e l'immagine del trasporto pubblico locale.

In particolare, le risorse programmate sono state destinate al miglioramento dell'interscambio tra le modalità di trasporto pubblico e privato e alla riqualificazione delle aree circostanti alle stazioni ferroviarie, al fine di promuovere sia la realizzazione di nuovi interventi innovativi di sviluppo integrato sia completamenti di interventi già programmati a livello regionale.

Nel corso della fase realizzativa degli interventi in APQ sono state registrate le economie, puntualmente evidenziate nei rapporti di monitoraggio degli APQ, contestualmente alle proposte di riprogrammazione per ampliare il quadro degli interventi necessari allo sviluppo degli obiettivi del Progetto Movicentro.

Le economie totali registrate al monitoraggio del 30 giugno 2011 sono pari a € 4.037.378,31 di cui FAS € 519.721,40; occorre però precisare che parte delle economie registrate nel corso del monitoraggio riguardano interventi ancora in corso di realizzazione e che:

- una quota pari a € 179.546,84 di fonte comunale è stata già riprogrammata nel corso del 2011 a seguito dell'approvazione da parte del MISE (con nota Prot. n. 2188-U, del 21. 02. 201).
- una quota pari a € 1.369.851,40, derivante dal cofinanziamento dei soggetti attuatori sugli interventi conclusi, non è riprogrammabile, pertanto, rientra nelle disponibilità del soggetto stesso.

Il totale delle economie riprogrammabili, risultanti al 30 giugno 2011, è pari a € 2.487.980,00, di cui FAS € 519.721,40, regionali, € 1.292.448,99 e di altre fonti di finanziamento da parte di enti pubblici e privati pari a € 675.809,68, necessarie per il completamento di 5 interventi contenuti nell'APQ Movicentro PIEMS e 4 nuovi interventi da integrare nell' APQ PIEMS e integrativo PIEMT.

Inoltre, si propone al Tavolo dei sottoscrittori la riprogrammazione, avanzata dal Comune di Torino, del 26 ottobre 2011, prot. N. 21641 T6 5 -2 e condivisa a livello regionale, per € 400.000,00 di Fondi FAS, derivanti dai ribassi d'asta dell'intervento (codice PIEMT6.35) relativo al parcheggio pubblico di interscambio Venchi Unica per interventi finalizzati all'interscambio. In particolare, si ritiene di poter utilizzare i fondi FAS per un nuovo intervento relativo alla realizzazione del terminal bus a Torino, in Corso Bolzano, in prossimità del nuovo fabbricato viaggiatori RFI della stazione ferroviaria di Porta Susa. Mentre le ulteriori economie, di cui alla legge regionale 122/89, pari a € 463.840,30, non sono riprogrammabili, in quanto tali fondi sono vincolati all'attuazione del programma Urbano dei Parcheggi. Le stesse rimangono nella disponibilità del Comune di Torino e potranno essere destinate ad opere previste nell'ambito del suddetto Programma.

Pertanto, il totale complessivo di riprogrammazione delle economie è pari a € 2.887.980,07, di cui FAS € 919.721,40, così come specificato nella tabella successiva, in cui si riporta il quadro sintetico della provenienza delle economie per APQ e la destinazione per intervento. Le riprogrammazioni sotto riportate non comportano maggiori oneri a carico della Regione Piemonte.

PROVENIENZA ECONOMIE PER APQ PROGRAMMAZIONE 30 giugno 2011				DESTINAZIONE - PROPOSTE PER LA RIPROGRAMMAZIONE						
COD. APQ	TITOLO	TOTALI	FAS	COD. INT.	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	Fonti di finanziamento			
							ECONOMIE FAS	ALTRE FONTI ECONOMIE	RISORSE AGGIUNTIVE	TOTALE
PIEMS	Mobilita' Sostenibile	2.487.980,00	519.721,40	Nuovo	Comune di Avigliana	Nodo d'interscambio passeggeri di Avigliana - Opere di completamento: realizzazione sottopasso della stazione e realizzazione progetto MOVlbyte	145.783,00	265.875,09		411.640,09
				Nuovo	Comune di Chivasso	Progetto MOVlcentro - Nodo d'interscambio passeggeri di Chivasso - Lotto 1C - riqualificazione piazza, percorsi pedonali, prospetti fabbricati RFI, posa di alberate ed elementi d'arredo	308.207,15	77.747,74		385.954,89
				PIEMS6.14.01	Comune di Venaria	Progetto MOVlcentro - Nodo d'interscambio passeggeri di Venaria: interventi infrastrutturali e di collegamento viabile nell'ambito territoriale del progetto Movicentro - realizzazione di 4 rotonde su asta di Corso Garibaldi nel tratto tra svincolo TG e Via A. Di Castellamonte		45.544,99		45.544,99
				PIEMS6.14.02	Comune di Venaria	Progetto MOVlcentro -Nodo d'interscambio passeggeri di Venaria: interventi infrastrutturali e di collegamento viabile nell'ambito territoriale del progetto Movicentro - realizzazione di un percorso ciclabile denominato " Spina Reale".		148.264,19		148.264,19
				PIEMS6.14.03	Comune di Venaria	Progetto MOVlcentro - Nodo d'interscambio passeggeri di Venaria: interventi infrastrutturali e di collegamento viabile nell'ambito territoriale del progetto Movicentro - lavori di recupero e valorizzazione di Piazza Vittorio Veneto.		64.721,11		64.721,11
				PIEMS6.16.01	Comune di Collegno	Progetto MOVlcentro - Nodo di interscambio passeggeri di Collegno - Realizzazione del sottovia e terminal bus.		280.879,82		280.879,82
				Nuovo	Comune di Torino	Potenziamento parcheggio Bacigalupo di interscambio con la linea metropolitana 1 in prossimità della fermata Spezia		120.000,00		120.000,00
				Nuovo	Comune di Collegno	Opere di sistemazione del parcheggio di interscambio Fermi con la linea metropolitana 1 e di miglioramento dell'accessibilità viaria e ciclopedonale		833.077,35		833.077,35
				PIEMS6.13	Comune di Trofarello	Progetto MOVlcentro - Nodo di interscambio passeggeri di Trofarello	65.731,25	132.166,38		197.897,63
				Totale economie al 30 giugno 2011			519.721,40	1.968.258,67		2.487.980,07
PIEMT	I atto integrativo Mobilità	400.000,00	400.000,00	Economie aggiuntive ottobre 2011			Terminal BUS	400.000,00		
Totale generale		2.887.980,00	919.721,40	Totale generale			919.721,40	1.968.258,67		2.887.980,07

RIEPILOGO GENERALE ECONOMIE al 30 giugno e ottobre 2011

Economie	APQ	TOTALE ECONOMIE APQ (A) + (B) + (C)	ECONOMIE NON RIPROGRAMMABILI (A)	ECONOMIE RIPROGRAMMABILI (B)	ECONOMIE ANCORA DISPONIBILI (C)
Al 30 giugno 2011	MS	3.857.831,47	1.369.851,40	2.487.980,07	0
Ad ottobre 2011	MT	863.840,30	463.840,30	400.000,00	0

Nota:

- (A) - economie non riprogrammabili: le economie derivanti dalla quota di cofinanziamento dei soggetti attuatori non più disponibili nei bilanci .
(B) - economie riprogrammabili: le economie effettive da riprogrammare per nuovi progetti di investimento
(C) – economie disponibili: le eventuali economie da riprogrammare successivamente in quanto non ancora matura la fase attuativa.

Le risorse non più riprogrammabili per APQ MS derivano dall'indisponibilità dei fondi comunali del Comune di Torino per l'intervento 6.11.03 e dei fondi di RFI dell'intervento 6.16.01.

Le risorse non più riprogrammabili per APQ MT rimangono nelle disponibilità del Comune di Torino.

Sintesi delle relazioni tecniche relative ai nuovi interventi

1) *Nodo d'interscambio passeggeri di Avigliana - Opere di completamento: realizzazione sottopasso della stazione e realizzazione progetto MOVlbyte*

L'Amministrazione comunale ha comunicato che intende realizzare alcune opere mirate al completamento dell'int. 6.03.01, con l'intento di ricucire le aree "MOVlcentro" con il tessuto urbano nell'intorno della stazione ferroviaria e di arrivare ad un miglioramento tecnologico.

Nello specifico si prevede la realizzazione di:

- un sottopasso pedonale-ciclabile al sedime ferroviario che costituirà il nuovo asse di collegamento pedonale e ciclabile tra il centro urbano ed il resto del territorio comunale posto a nord della ferrovia;
- il progetto MOVlbyte che riguarda il potenziamento dei canali di fruizione del sistema Pronto TPL, al fine di migliorare l'informazione all'utenza nei nodi di interscambio attraverso una piattaforma software per il controllo di pannelli informativi multimediali. Tale intervento prevede l'acquisto da parte del Comune di alcune attrezzature elettroniche (monitor e pc).

Gli interventi sopradescritti rappresentano la conclusione e l'ampliamento degli accordi assunti in fase di realizzazione delle opere Movicentro con convenzione repertorio n. 8606 del 13.11.2003 tra la Regione ed il Comune che precisa all'art. 5 le priorità d'investimento e l'utilizzo delle economie. Per la realizzazione di questo intervento è previsto un costo complessivo pari a **euro 411.640,09**, finanziato per un importo pari a euro 145.783,00 da fondi FAS riprogrammati, per euro 145.783,00 da fondi regionali e per euro 120.074,09 da fondi del bilancio comunale.

2) *Riqualificazione piazzale antistante il MOVlcentro, percorsi pedonali, prospetti fabbricati Rfi, posa di alberate ed elementi di arredo vari*

L'Amministrazione comunale di Chivasso ha comunicato di voler impegnare le risorse derivanti dalle economie dell'int. 6.05.02 al fine di realizzare alcuni interventi di riqualificazione dell'area Movicentro a fronte di una richiesta del Settore Pianificazione dei Trasporti, che durante un sopralluogo, ha rilevato una forte compromissione della fruibilità degli spazi pubblici nel MOVlcentro. Tale criticità era determinata per lo più dall'eccessiva presenza di elementi di arredo quali transenne e pali di illuminazione, dalla scarsità di aree pedonali e dell'evidente assenza di decoro urbano che contraddistingue i prospetti degli edifici di RFI; si è ravvisata quindi la necessità di porre dei correttivi all'intervento già realizzato in grado di restituire all'area un ruolo di centralità attraverso una maggiore continuità degli spazi.

Nello specifico gli interventi da realizzare sono i seguenti:

- completamento delle aree pedonali di collegamento della stazione con l'area del MOVlcentro;
- eliminazione di alcuni stalli per la sosta delle auto dall'area pedonalizzata;
- piantumazione di alberate sul lato del dopolavoro ferroviario – zona terminal autobus;
- integrazione funzionale dello spazio tra il fabbricato passeggeri e la nuova biblioteca;
- revisione della piazzetta antistante la biblioteca ed il locale commerciale al fine di ottenere uno spazio pubblico meno decorativo e maggiormente fruibile.

Per la realizzazione di questo intervento è previsto un costo complessivo pari a euro 385.954,89, finanziato per un importo pari a euro 308.207,15 da fondi Fas e per un importo di euro 77.747,74 a recupero delle economie su fondi comunali dichiarati a conclusione dell'intervento 6.05.02.

3) Potenziamento parcheggio Bacigalupo di interscambio con la linea metropolitana 1 in prossimità della fermata Spezia

4) Opere di sistemazione del parcheggio di interscambio Fermi con la linea metropolitana 1 e di miglioramento dell'accessibilità viaria e ciclopedonale

Il comune di Torino ha richiesto di poter riprogrammare le economie derivanti dall'intervento sul Movicentro per potenziare il parcheggio Bacigalupo, gestito dal GTT ed è collocato in via Ventimiglia angolo corso Spezia, in prossimità della linea 1 della metropolitana, e per una risistemazione dell'area "Fermi" a Collegno, in corrispondenza del capolinea della linea 1 della metro.

Per quanto riguarda quest'area, la Città di Torino ha in programma il rimontaggio nel parcheggio Fermi della struttura metallica a parcheggio fuori terra, di proprietà GTT e sita attualmente in via Ventimiglia angolo via Baiardi e Biglieri, per consentire la realizzazione di un parcheggio interrato in tale area. Le risorse Movicentro potrebbero essere utilizzate per realizzare delle opere di mitigazione ambientale ed architettonica della struttura metallica ricollocata nel parcheggio Fermi, per il suo eventuale ulteriore ampliamento, per la modifica al sistema degli accessi veicolari al parcheggio ed il miglioramento dell'interscambio con gli altri mezzi pubblici che si attestano attualmente sulla via Edmondo De Amicis e per l'ottimizzazione delle fermate e l'integrazione di funzioni nelle medesime. Gli importi necessari a realizzare i due interventi sono pari a circa 120.000 euro per il parcheggio Bacigalupo e circa 833.000,00 euro per l'area Fermi ed i relativi lavori verrebbero realizzati da GTT ed Infra.To. Le Amministrazioni comunali di Torino e Collegno hanno individuato in GTT e Infra.To i soggetti realizzatori e gestori dell'opera.

5) Realizzazione di un Terminal BUS in Torino, Corso Bolzano, in prossimità del nuovo fabbricato viaggiatori RFI della stazione ferroviaria di Porta Susa

Il comune di Torino ha richiesto di riprogrammare le economie FAS, pari a € 400.000,00 derivanti dall' intervento " Parcheggio Pubblico di interscambio Venchi Unica, inserito nel I atto integrativo dell'APQ Mobilità, in quanto i lavori sono stati completati e collaudati. Il certificato di collaudo è stato approvato con determinazione dirigenziale del 10 ottobre 2011.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'opera ammontano complessivamente a 6.854.813,62. I finanziamenti erogati ad oggi ammontano € 2.530.000,00 (fondi FAS), a fronte di un finanziamento iniziale di € 2.930.000,00, e € 4.174.562, 70 (fondi L. 122/89), a fronte di un finanziamento iniziale di € 4.638.403,00, per un totale di € 6.704.562,70. Considerato che la quota di economie sui fondi L. 122/89 sono vincolati ad interventi legati all'attuazione del programma Urbano dei Parcheggi - pertanto rimangono nella disponibilità del Comune di Torino - la proposta di riprogrammazione riguarda i fondi FAS da destinare alla realizzazione di un Termina BUS nei pressi della Stazione ferroviaria di Porta Susa a Torino.

Sintesi delle relazioni tecniche relative agli interventi in corso su cui si chiede la riprogrammazione delle economie

1) *Nodo d'interscambio passeggeri di Venaria (schede intervento : PIEMS6.14.01, PIEMS6.14.02, PIEMS6.14.03)*

Il Comune di Venaria con nota prot. n. 18198 del 16/06/2011 ha richiesto la riprogrammazione delle economie accertate per far fronte ai maggiori impegni finanziari derivanti dall'aggiornamento del quadro economico del progetto MOVlcentro, intervento 6.14.04. I maggiori oneri derivano dall'aggiornamento del quadro economico del progetto preliminare approvato il 4 agosto 2004; l'approvazione definitiva del progetto esecutivo/definitivo si è protratta nel tempo per l'indisponibilità delle aree necessarie alla realizzazione del nuovo fabbricato viaggiatori, aree che in questi anni sono passate dal demanio statale al demanio regionale in attuazione all'art. 8 del D. Lgs. 422/1997.

In particolare si prevede:

- Ampliamento scheda intervento : PIEMS6.14.01 per € 45.544,99

- Ampliamento scheda intervento : PIEMS6.14.02, per €148.264,19
- Ampliamento scheda intervento, PIEMS6.14.03), per 64.721,11

2) Nodo d'interscambio passeggeri di Collegno (scheda intervento PIEMS6.16.01)

Il riutilizzo delle economie da parte del Comune di Collegno per l'intervento Movicentro sono destinate ad opere di miglioramento del percorso ciclopedonale su Via Torino; Le opere, così come previsto dal Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte e Comune di Collegno approvato con D.G.R 19-2136 del giugno 2011 e con D.G.C. n. 161 del 06/07/2011, sono compatibili e preliminari all'eventuale prolungamento della linea metropolitana 1 di Torino. In particolare si prevede l'ampliamento della scheda intervento PIEMS6.16.01 per € 280.879,82.

3) Nodo d'interscambio passeggeri di Trofarello (scheda intervento PIEMS6.13)

La stazione di Trofarello costituisce un nodo importante nella rete ferroviaria metropolitana perché in essa confluiscono le linee da e per Torino, sulle direttrici Cuneo –Savona, Alessandria – Genova, e verso Chieri. L'area d'intervento interessa la piazza della stazione, al fondo della Via Roma, e si sviluppa parallelamente ai binari a nord e a sud della stazione, in prossimità dell'area industriale, fungendo da cerniera tra questa ed il centro storico. L'intervento è ancora in corso, tuttavia, sono state quantificate alcune economie pari a € 197.461,84, di cui FAS 65.731,25 che si propone di utilizzare per il miglioramento dell'informazione al pubblico attraverso il sistema Movibyte e dei percorsi ciclopedonali.

OPERE OLIMPICHE

Nell'ambito dell'Intesa regionale è stato stipulato un APQ in occasione dei Giochi Olimpici invernali Torino 2006, per la valorizzazione e lo sviluppo del turismo nelle aree montane e il miglioramento dei collegamenti stradali tra il capoluogo e le Valli Olimpiche, ma anche per la realizzazione di infrastrutture sciistiche e la realizzazione ed adeguamento di infrastrutture stradali. I giochi hanno accelerato il cambiamento, attraverso il potenziamento del sistema delle infrastrutture di trasporto, la riconversione degli insediamenti industriali dismessi e la riprogettazione degli assetti urbanistici del capoluogo subalpino. Nelle zone montane, oltre all'incremento della notorietà e dell'immagine, sono migliorate l'accessibilità ai siti olimpici, le infrastrutture sciistiche e di comunicazione con adeguamento della già eccellente offerta turistica.

L'intervento prioritario di questo Accordo, individuato tra quelli inseriti nell'Intesa Generale Quadro tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Ministero dei Trasporti e la Regione Piemonte (1° Programma infrastrutture strategiche del CIPE), riguarda "Lavori di adeguamento alla SS 24 del Monginevro nel tratto Cesana Torinese – Claviere, compresa la variante all'abitato di Claviere", per un valore alla stipula di 131,426 milioni di euro, di cui FAS per € 35 milioni di euro, di cui alla Legge 285 del 2000 "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006" per € 25,85 milioni di euro e fondi dell'ANAS per 70,576 milioni di euro.

L'intervento è in corso, ma una parte dei lavori risulta ultimata ed in esercizio, in particolare la galleria "Claviere" e i relativi svincoli di monte e valle sono stati ultimati e l'apertura al traffico è avvenuta il 19/7/2007. Tuttavia, a seguito di perizie di variante, il fabbisogno finanziario per il completamento dell'intervento è aumentato di € 19.528.877,70. Al fine di sostenere la copertura – anche parziale - del fabbisogno finanziario evidenziato da ANAS, quale soggetto attuatore dell'intervento, si propone di destinare a tale intervento le economie FAS accertate sull'APQ a 30/6/2011 per complessivi € 2.803.846,99, la restante quota pari a € 16.725.030,71, ai sensi della Convenzione rep. 10935 sottoscritta il 02/02/2006 tra Regione Piemonte ed ANAS, resta a carico di ANAS, salvo l'accertamento di ulteriori economie che potrebbero parzialmente integrare i maggiori costi sostenuti da ANAS.

Nella tabella successiva si riporta il quadro sintetico della provenienza delle economie per APQ e la destinazione per intervento. Tale riprogrammazione non comporta maggiori oneri a carico della Regione Piemonte.

PROVENIENZA ECONOMIE PER LA RIPROGRAMMAZIONE al 30 giugno 2011				DESTINAZIONE PROPOSTA PER LA RIPROGRAMMAZIONE					
COD. APQ	TITOLO	TOTALI	FAS	COD. INT.	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	VALORE INTERVENTO		
							ECONOMIE FAS	RISORSE AGGIUNTIVE	TOTALE
PIEOL	Potenziamento delle infrastrutture dei Giochi Olimpici "Torino 2006"	2.803.846,99	2.803.846,99	IGO-05	ANAS	S.S.24 "del Monginevro".	2.803.846,99		2.803.846,99

RIEPILOGO GENERALE ECONOMIE al 30 giugno 2011

APQ	TOTALE ECONOMIE APQ (A) + (B) + (C)	ECONOMIE NON RIPROGRAMMABILI (A)	ECONOMIE RIPROGRAMMABILI (B)	ECONOMIE ANCORA DISPONIBILI (C)
OL	2.803.846,99	0	2.803.846,99	0

Nota:

(A) - economie non riprogrammabili: le economie derivanti dalla quota di cofinanziamento dei soggetti attuatori non più disponibili nei bilanci .

(B) - economie riprogrammabili: le economie effettive da riprogrammare per nuovi progetti di investimento

(C) – economie disponibili: le eventuali economie da riprogrammare successivamente in quanto non ancora matura la fase attuativa.

Sintesi della relazione tecnica dell'intervento proposto

IGO-05 "Lavori di adeguamento della S.S.24 del Monginevro nel tratto Cesana-Claviere compreso l'attraversamento di Claviere"

La proposta è motivata dall'aumento dei costi derivanti dalle problematiche connesse al ritrovamento di fibre di amianto nella galleria "Cesana. Infatti, in corrispondenza dell'imbocco di valle della galleria di Cesana, durante le operazioni di scavo, l'Impresa ha rinvenuto ammassi rocciosi contenenti fibre di amianto, che ha comportato la parziale sospensione dei lavori, così come evidenziato nei precedenti rapporti di monitoraggio.. A seguito di ciò in si è resa necessaria una perizia di variante tecnica e suppletiva che ha comportato l'incremento dei costi. In particolare, tale perizia di variante, approvata dal Consiglio di Amministrazione di ANAS, ha comportato un aumento complessivo di € 19.528.877,70 sul costo totale dell'intervento originario (€ 131.426.000,00), pertanto, il valore attuale è pari a € 150.954.877,71. La relazione tecnico – amministrativa relativa a tale perizia di variante dettaglia in modo puntuale i lavori che hanno determinato l'aumento della spesa, sinteticamente richiamati anche nella nota inviata da ANAS alla Regione Piemonte il 18/06 /2009, prot.n. 21262.

Sulla base di quanto previsto all'art. 7 della Convenzione rep. 10935 sottoscritta il 02/02/2006 tra Regione Piemonte ed ANAS, si intende destinare all'intervento IGO-05 le risorse disponibili per la riprogrammazione delle economie, pari a € 2.803.846,99, a parziale copertura dei maggiori costi, anche a seguito di ulteriore conferma da parte del Responsabile del Procedimento della possibilità di procedere anche in caso di copertura solo parziale degli incrementi di costo.

Peraltro, la Convenzione prevede che le eventuali varianti tecniche e suppletive degli interventi sono consentite nei limiti della Legge 109/94 e che eventuali aumenti di spesa, rispetto al finanziamento complessivo di € 131.426.000,00 determinato a consuntivo, saranno anticipate dall'ANAS, fatta salva la possibilità di avvalersi dell'attribuzione di eventuali risorse riprogrammate ai sensi dell'Intesa Istituzionale di Programma.

L'ultimazione dei lavori è prevista per il 31/5/2012.

BENI CULTURALI

Nell'ambito dell'Intesa è stato, tra l'altro, sottoscritto nel 2001 un Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali, che ha permesso, grazie alla convergenza degli interessi di diversi attori pubblici e privati, di attuare un importante programma di valorizzazione del sistema culturale, per un volume d'investimenti di circa 300 milioni di Euro. In particolare, il recupero, il restauro e la valorizzazione del Sistema delle Residenze Sabaude di cui l'intervento inerente "La Reggia di Venaria Reale", ne rappresenta il fulcro centrale.

Gli obiettivi generali di questo Accordo sono stati finalizzati a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e servizi culturali nel territorio regionale attraverso un'azione programmatica comune improntata alla collaborazione istituzionale ed operativa fra i soggetti sottoscrittori, in primis, tra lo Stato e la Regione. L'Accordo prevedeva alla stipula 52 interventi da attuare in correlazione con gli interventi già programmati dal Ministero per i beni e le attività culturali e dalla Regione per le annualità 2001 - 2003.

La Regione Piemonte, al fine di garantire anche il prosieguo ed il completamento degli interventi inseriti nel primo accordo, ha sottoscritto due successivi Atti Integrativi, di cui il I Atto, sottoscritto nel 2006, per un importo di circa 38 milioni di Euro, il II Atto Integrativo, nel giugno 2007, per un importo di circa 115 Milioni di euro, ampliando così il quadro complessivo degli interventi destinati al settore dei beni e delle attività culturali del Piemonte.

Nel corso del tempo le economie risultanti dagli appalti delle iniziative finanziate a valere sulle risorse relative agli Accordi sono state riprogrammate con le modalità previste dall'Intesa Istituzionale di Programma, così come evidenziato nei rapporti di monitoraggio degli APQ.

Le economie totali registrate al monitoraggio del 30.06.2011 sono pari a € 19.433.991,42, di cui FAS € 3.822.713,92, di altre fonti statali per € 34.872,30, regionali per € 2.971.176,75, e di altre fonti pubbliche e private per € 12.605.228,45. Occorre però precisare che parte delle economie registrate nel corso dei monitoraggio riguardano interventi ancora in corso di realizzazione e che:

- una quota pari a € 12.605.228,45 derivante dal cofinanziamento dei soggetti attuatori sugli interventi conclusi, non è riprogrammabile, pertanto, rientra nelle disponibilità del soggetto stesso.
- una quota pari a € 2.971.176,75 di fonte regionale non è più disponibile per la riprogrammazione in quanto è stata già utilizzata nell'ambito degli Atti Integrativi sui Beni Culturali sottoscritti nel 2006 e 2007, anche al fine di evitare la perenzione delle risorse a livello regionale. Le risorse regionali sono state utilizzate per gli interventi inerenti il Complesso La Venaria Reale.

Pertanto, il totale delle economie riprogrammabili in questa fase riguarda le risorse a carico del FAS, pari a € 3.822.713,92, e quelle a carico del Ministero dei Beni culturali per € **34.872,30, per un totale complessivo di € 3.857.586,22**. A queste ultime saranno aggiunte ulteriori risorse pari a € 797.725,41 di risorse di fonte comunale necessarie per il completamento di n. 8 interventi contenuti nell'APQ del 18 maggio 2001 e 9 nuovi interventi, di fatto già in corso di realizzazione a livello regionale.

Inoltre si propone la seguente riprogrammazione specificata successivamente.

SETTORE	Interventi sospesi da annullare e riprogrammare	Interventi incagliati ai sensi della Delibera CIPE 79/2010 da defanziare e riprogrammare	Di cui FAS	Di cui risorse aggiuntive
Beni culturali	3.098.741,40		3.098.741,40	
		5.000.000,00	5.000.000,00	320.677,52
Totale		8.098.741,40	8.098.741,40	320.677,52

Nella tabella successiva si riporta il quadro sintetico della provenienza delle economie per APQ e la destinazione per intervento. Le riprogrammazioni sotto riportate non comportano maggiori oneri a carico della Regione Piemonte.

PROVENIENZA ECONOMIE PER LA RIPROGRAMMAZIONE				PROPOSTA PER LA RIPROGRAMMAZIONE						
al 30 giugno 2011							VALORE INTERVENTO			
COD. APQ	TITOLO	TOTALI	FAS	COD. INT.	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	ECONOMIE FAS	Altre economie	RISORSE AGGIUNTIVE	TOTALE
PIEBC	Beni e Sistemi Culturali	3.846.381,51	3.811.509,21	1	Regione Piemonte	Opere e provviste occorrenti per la ristrutturazione, il restauro e la rifunzionalizzazione del Complesso Cascina Medici del Vascello - Lotto E ambiti A) B) e C)	327.217,64		18.757,61	345.975,25
				2	Ordine Manuriziano	Opere impiantistiche ed edilizie per il restauro dell'area museale c/o il piano rialzato della centrale est, ala di levante, la galleria di collegamento ovest e l'ala ovest della Palazzina di Caccia di Stupinigi	1.237.614,58			1.237.614,58
				3	Comune di Moncalieri	Percorsi della Moncalieri Medioevale	657.158,93			657.158,93
				4	Comune di Racconigi	Comune di Racconigi. Restauro Palazzo Comunale. Recupero Facciate sud_ est	71.035,11		25.567,05	96.602,16
				5	Comune di Racconigi	Comune di Racconigi. Riqualificazione spazi antistanti al Castello. Il Parte. Piazza Carlo Alberto.	272.503,62		718.022,00	990.525,62
PIEBD	Beni culturali - I atto integrativo	11.204,71	11.204,71	6	Regione Piemonte	Regge Sabaude. Interventi conservativi sul patrimonio culturale piemontese	588.181,38			588.181,38
				7	Comune di Govone	Castello di Govone. Lavori per realizzazione Cabina Enel di servizio	74.612,74			74.612,74
				8	Comune di Govone	Castello di Govone. Opere edili e sanitarie, impianto di climatizzazione e deumidificazione del ristorante nell'ala delle ex scuderie del Castello	145.110,49			145.110,49
				9	Comune di Govone	Castello di Govone. Restauro scalone monumentale	147.628,17		35.378,75	183.006,92
				Riprogrammazione di n. 8 interventi già inseriti in APQ per incrementi di costi o completamenti dei medesimi					301.651,26	34.872,30
TOTALE economie al 30 giugno		3.857.586,22	3.822.713,92			3.822.713,92	34.872,30	797.725,41	4.655.311,63	
	Totale altre riprogrammazioni beni culturali	8.098.741,40	8.098.741,40		La Venaria Reale. Incarichi di validazione, progettazione, Direzione Lavori e Coordinamento sicurezza per il recupero del Complesso La Venaria					
					Regge Sabaude. Interventi conservativi sul patrimonio culturale piemontese	8.098.741,40		320.677,52	8.419.418,92	
					Reggia di Venaria Reale. Ristemazione Corte d'Onore					
					Intervento di completamento per la messa in funzione della Scuderia Grande e della Citroniera Juvarriana e delle relative pertinenze					

RIEPILOGO GENERALE ECONOMIE al 30 giugno 2011 e ottobre 2011

Economie	TOTALE ECONOMIE APQ (A) + (B) + (C)	ECONOMIE NON RIPROGRAMMABILI (A)	ECONOMIE RIPROGRAMMABILI (B)	ECONOMIE ANCORA DISPONIBILI (C)
30 giugno 2011	19.433.991,42	15.576.405,20	3.857.586,22	0
Ottobre 2011	8.098.741,40	0	8.098.741,40	0

Nota:

- (A) - economie non riprogrammabili: le economie derivanti dalla quota di cofinanziamento dei soggetti attuatori non più disponibili nei bilanci .
(B) - economie riprogrammabili: le economie effettive da riprogrammare per nuovi progetti di investimento
(C) – economie disponibili: le eventuali economie da riprogrammare successivamente in quanto non ancora matura la fase attuativa.

Richiesta al Tavolo dei sottoscrittori di annullamento interventi in stato sospeso e contestuale riprogrammazione di risorse FAS.

Si propone altresì, visto la perdurante situazione di blocco, l'annullamento dei seguenti interventi in sospeso e di riprogrammare le risorse FAS dei citati interventi sui nuovi interventi sempre connessi con la Venaria Reale, come riportato di seguito:

Interventi sospesi da annullare per la riprogrammazione

BC003/G	Comune di Venaria Reale. Riqualificazione delle facciate	€ 1.822.600,00
BC003/H	Comune di Venaria Reale. Riqualificazione cortili interni.	€ 1.276.141,40

I nuovi interventi proposti, da definire nel sistema di monitoraggio come nuove schede, a livello procedurale regionale sono già in fase di realizzazione, come meglio specificato nella relazione tecnica di questo documento, e riguardano:

- La Venaria Reale. Incarichi di validazione, progettazione, direzione lavori e Coordinamento sicurezza per il recupero del Complesso La Venaria € 1.870.478,64
- Regge Sabaude. Interventi conservativi sul patrimonio culturale piemontese € 675.759,81
- Reggia di Venaria Reale - Risistemazione Corte d'Onore € 552.502,95

Richiesta al tavolo dei sottoscrittori di una ratifica per scambio di fonti di finanziamento

Si ritiene di ratificare al Tavolo dei sottoscrittori lo scambio di fonti di finanziamento relativo all'intervento " BE011 – Museo Egizio di Torino. Lavori di riqualificazione, restauro, messa in sicurezza e ampliamento. Servizi di architettura ed ingegneria e adeguamento della sede e realizzazione nuovo allestimento". Tale intervento prevedeva, alla stipula, un finanziamento di 7 milioni di euro in capo alla Regione Piemonte- Bilancio regionale 2007-2008-2009 (annualità 2009) D.P.G.R. n. 23 del 9/05/2007 e Accordo di Programma Rep. 12211 del 7/03/2007. Il cofinanziamento regionale è stato sostituito dalle risorse FESR 2007 – 2013 di pari importo (7 MIL€), fermo restante il valore complessivo dell'intervento pari a 50 milioni di euro. La DGR n. 100 – 10542 del 29/12/2008 avente per oggetto "Programma Operativo Regionale 2007-2013 finanziato dal FESR a titolo dell'obiettivo competitività regionale ed occupazione: Asse 3-attività III.1.1: Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale – Definizione dei contenuti della misura" ha approvato l'elenco degli interventi ammessi al finanziamento, tra i quali risulta anche l'intervento relativo al Museo Egizio con un finanziamento pari a Euro 7.000.000,00.

Il Nuovo Piano Finanziario dell'intervento è il seguente :

Codice intervento	Prov.	Soggetto Attuatore	Denominazione Settore/Intervento	Fondi FESR 2007 – 2013	Delibera Cipe n 3/06	MiBAC	Enti locali	Fondazioni bancarie e altri soggetti	Costo totale €
BE011	TO	MiBAC	Museo Egizio di Torino. Lavori di riqualificazione, restauro, messa in sicurezza e ampliamento. Servizi di architettura e ingegneria.	7.000.000,00	0	0	13.000.000,00	30.000.000,00	50.000.000,00

Richiesta al Tavolo dei Sottoscrittori accorpamento schede intervento

Considerato che:

- in data 13 ottobre 2007 è stata aperta al pubblico La Reggia di Venaria Reale e per garantire la piena fruibilità della stessa sono stati realizzati significativi interventi di adeguamento, completamento ed ultimazione ai lavori principali;
- in data 30 giugno 2008 è stato istituito il Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale - soggetto costituito dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo, il Comune di Venaria Reale e la Regione Piemonte – con lo scopo di promuovere e valorizzare il complesso La Venaria Reale e del Borgo Castello de La Mandria;
- sono ancora in corso alcuni interventi di completamento del sito avviati ma non conclusi dalla Regione Piemonte – in particolare della Direzione Risorse Umane e Patrimonio – pur in presenza di un formale atto di consegna in data 1 gennaio 2009 al Consorzio non seguito, però dalla formale sottoscrizione del Contratto di Servizio fra i soggetti proprietari del Complesso;
- pur nelle more della conclusione dei cantieri inerenti la Grandi Scuderie Juvarriane le stesse hanno ospitato numerose mostre ed eventi ivi compresa La Bella Italia la mostra evento per i festeggiamenti connessi ai 150 anni dall'Unità d'Italia;
- sono stati ridefiniti, rispetto all'iniziale previsione, con apposita Deliberazione della Giunta gli stanziamenti a favore del Consorzio La Venaria Reale nell'ambito delle risorse POR – FESR 2007/2013 e quindi con una conseguente ridefinizione del Piano di Attività nonché con i relativi stanziamenti, così come esposti nell'ambito del II Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro del 18 maggio 2001;
- il passaggio dal sistema Intese al sistema SGP garantisce la possibilità di una puntuale dettaglio di tutti gli interventi pur in presenza di un'unica scheda *MADRE*

Si propone, in ragione di quanto esposto, al Tavolo dei Sottoscrittori l'accorpamento delle seguenti schede intervento previste nel sistema SGP:

BE001, BE002, BE004, BE024, BE025, BE026 che prevedono un finanziamento totale pari a € 38.223.147,53 di cui FAS 21.261.897,53 sulle seguenti schede intervento. Con tali risorse e con risorse aggiuntive pari a € 1.038.750,00 di Fondi FESR 2007 – 2013, per un totale di circa 39 MIL€ si propone di definire 2 nuove schede intervento che riguardano:

- Interventi connessi all'inaugurazione, alla fruizione e alla valorizzazione del Complesso de La Venaria Reale e del Borgo Castello, ivi compreso la parte inerente il Parco La Mandria € 21.261.897,53 di cui FAS 21.261.897,53
- Interventi inerenti l'accessibilità, l'accoglienza e la valorizzazione dei Giardini e della Reggia de La Venaria Reale, per € 18.000.000,00 (ovvero con una quota di maggiori risorse pari a 1.038.750,00 di cui ai Fondi Europei).

Definanziamento intervento e riprogrammazione risorse

Con riferimento alle verifiche effettuate dall'UVER in merito alle disposizioni della delibera CIPE 79/2010, la Regione Piemonte con DGR n. 11 – 2502 del 3 agosto 2011 ha disposto:

- il defanziamento dell'intervento *BD004 - Borgo Castello - Centro Natura e Paesaggio. Realizzazione interventi di recupero e riuso*, così come pianificato nel I atto integrativo dell'APQ Beni Culturali, pari a Euro 5.000.000,00, originariamente previste sulla delibera CIPE 35/2005 e successivamente a valere sulle risorse della delibera CIPE 142/1999,

- la riprogrammazione delle risorse FAS dell'intervento BD004 da destinare all'intervento "BD 005/D – Intervento di completamento per la messa in funzione della Scuderia Grande e della Citroniera Juvarriana e delle relative pertinenze" con un valore complessivo di Euro 5.320.677,52, di cui 5.000.000,00 di euro a carico del FAS (delibera CIPE 142/1999) ed Euro 320.677,52 di fonte regionale.

RELAZIONE TECNICA

LA VENARIA REALE - INTERVENTO DI COMPLETAMENTO PER LA MESSA IN FUNZIONE DELLA SCUDERIA GRANDE E DELLA CITRONIERA JUVARRIANA E DELLE RELATIVE PERTINENZE

Il restauro della Citroniera (l'antica serra creata per il ricovero degli agrumi) e della Scuderia Grande ha arricchito la Reggia di due nuovi imponenti spazi espositivi: si tratta di un intervento complesso su opere di grande pregio architettonico realizzate fra il 1722 ad il 1729 da Filippo Juvarra che, con i loro 5.000 metri quadri totali di superficie ed oltre 140 metri di lunghezza per quasi 34 di larghezza e 15 di altezza, rappresentano il nuovo polo culturale del complesso della Reggia di Venaria adibito per grandi eventi e mostre, in fase di completamento.

INTERVENTI COLLEGATI ALL'INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DEFINITI IN APQ

SCHEDA	OGGETTO	IMPORTO	FONTI FAS	ALTRE FONTI
BC002/G	Restauro dei Corpi di Fabbrica Juvarriani Citroniera e Grande Scuderia della Reggia	18.166.322,48	15.543.447,64	2.622.874,84
BD005/A	Restauro dei Corpi di Fabbrica Juvarriani Citroniera e Grande Scuderia della Reggia	1.200.000,00	750.000,00	450.000,00
BD005/B	Restauro dei Corpi di Fabbrica Juvarriani Citroniera e Grande Scuderia della Reggia	1.800.000,00	1.800.000,00	0,00
		21.166.322,48	18.093.447,64	3.072.874,84

Le risorse necessarie per il completamento dell'intervento complessivo, sono quantificabili in **26.487.000,00 di euro**, pertanto, la proposta di riprogrammazione prevede che la differenza tra il valore degli interventi inseriti in APQ, pari ad euro 21.166.322,48 e il nuovo costo dell'intervento, stimato in euro 26.487.000,00 sia coperta con un nuovo intervento di completamento, di importo pari a 5.320.677,52 euro, finanziato con i 5.000.000,00 di euro della riprogrammazione FAS e con restanti 320.677,52 di fonte regionale.

L'aumento delle risorse per il completamento del progetto è stato determinato a seguito delle modifiche e perizie di variante così di seguito dettagliate:

Perizia di Variante n°1. Sono state introdotte variazioni per sostituire e/o per aggiungere alcune categorie di lavori presenti in appalto al fine di adempiere sostanzialmente alle richieste della Committenza per conseguire una ottimizzazione fruitiva della nuova destinazione d'uso complessiva ipotizzata (sistema espositivo museale per l'Unesco). Sono inoltre state apportate variazioni tecniche in corso d'opera connesse alla particolare tipologia dei lavori appaltati, quali impiego di malte deumidificanti, coloritura omogeneizzante per le capriate, ecc.

Perizia di Variante n°2. La particolare delicata natura dei lavori oggetto di appalto, le mutate esigenze di fruibilità connesse all'intero sistema Reggia di Venaria Reale, la valutazione di situazioni complesse legate alla scadente consistenza di materiali interni verificabili esclusivamente in corso d'opera ed a seguito di ulteriori saggi ed approfondimenti, aspetti sempre connessi al "cantiere di restauro", costituiscono i motivi principali che hanno indotto alla predisposizione di questa seconda perizia di variante.

Perizia di Variante n°4. Le categorie di lavori edili oggetto di variante sostanzialmente possono essere suddivise in tre tipologie: nuove lavorazioni presenti nell'Atto Aggiuntivo n°3 (come richiesto dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte con nota del 21/05/07 e dalla Stazione Appaltante in data 03/08.07); nuove categorie di lavori presenti nell'Ordine di Servizio n°6, al fine di consentire l'allestimento della mostra "Il Compasso d'oro" nella Scuderia, al piano terra; altre categorie di lavori oggetto specifico di variazione per mutate esigenze o diverse soluzioni tecnologiche adottate.

Perizia di Variante n°6. Si è resa necessaria sostanzialmente per le seguenti motivazioni: far fronte ai maggiori oneri dipendenti dalle lavorazioni disposte per consentire lo svolgimento della Mostra "Egitto-Tesori sommersi", di cui alcune già oggetto dell'Atto Aggiuntivo n.5; prevedere alcune opere aggiuntive e/o sostitutive richieste dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio; porre rimedio ai danni provocati dalle varie mostre ed eventi susseguitisi nel tempo.

Perizia di Variante n°8. Si è resa necessaria sostanzialmente per le seguenti motivazioni: eliminare le lavorazioni sospese con Ordine di Servizio n.8 del 10.02.10, a copertura delle lavorazioni aggiuntive ivi introdotte, divenute poi oggetto dell'Atto di Sottomissione n.7 ; recepire le modifiche richieste dal Conservatore Capo della Reggia di Venaria Reale, Ing. Francesco Pernice, oggetto dell'Ordine di Servizio n.10 del 18.01.11; assestare le quantità effettivamente eseguite delle lavorazioni oggetto dell'appalto principale, recependo le piccole variazioni eventualmente verificatesi rispetto alle quantità previste nella Perizia di Variante n.6.

Relazioni Tecniche degli interventi proposti per la riprogrammazione delle economie

Relazioni tecniche dei nuovi interventi

I nuovi interventi proposti, a livello procedurale, sono già in fase di realizzazione. La riprogrammazione a livello regionale è stata autorizzata per ragioni di urgenza ed indifferibilità, principalmente al fine di non immobilizzare risorse per l'ampliamento di progetti connessi con gli obiettivi degli APQ in materia di beni culturali.

Di seguito, vengono elencati nel dettaglio i nuovi progetti da inserire nel sistema di monitoraggio degli APQ attraverso la creazione di nuove schede – intervento.

SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	ECONOMIE FAS €	RISORSE AGGIUNTIVE €	TOTALE €
Regione Piemonte	Opere e provviste occorrenti per la ristrutturazione, il restauro e la rifunzionalizzazione del Complesso Cascina Medici del Vascello - Lotto E ambiti A) B) e C)	327.217,64	18.757,61	345.975,25

L'intervento prevede opere di completamento finalizzate alla rifunzionalizzazione della Cascina Medici del Vascello, collocata nei giardini della Reggia e alla funzionalizzazione della stessa per i servizi connessi ai giardini e agli orti presenti nel sito.

SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	ECONOMIE FAS €	RISORSE AGGIUNTIVE €	TOTALE €
Ordine Manuriziano	Opere impiantistiche ed edilizie per il restauro dell'area museale c/o il piano rialzato della centrale est, ala di levante, la galleria di collegamento ovest e l'ala ovest della Palazzina di Caccia di Stupinigi	1.237.614,58		1.237.614,58

L'intervento prevede la realizzazione di opere impiantistiche nonché lavori di restauro dell'area museale finalizzate alla messa in funzione e all'accessibilità al percorso di visita da parte dei fruitori del sito.

SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	ECONOMIE FAS €	RISORSE AGGIUNTIVE €	TOTALE €
Comune di Moncalieri	Percorsi della Moncalieri Medioevale	657.158,93		657.158,93

L'intervento prevede la realizzazione di opere e forniture occorrenti per i lavori di sistemazione e riqualificazione di una parte del centro storico cittadino ed in particolare dei vicoli medioevali della città e del collegamento fisico delle opere previste dal progetto "Dal fiume alla Reggia".

SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	ECONOMIE FAS €	RISORSE AGGIUNTIVE €	TOTALE €
Comune di Racconigi	Comune di Racconigi. Restauro Palazzo Comunale. Recupero Facciate sud_ est	71.035,11	25.567,05	96.602,16

L'intervento prevede la realizzazione di opere di restauro delle facciate del Palazzo Comunale lati nord, ovest ed est del fabbricato che sono in un pessimo stato di conservazione e che si intende riportare all'antico decoro coerente con le facciate del Castello.

SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	ECONOMIE FAS €	RISORSE AGGIUNTIVE €	TOTALE €
Comune di Racconigi	Comune di Racconigi. Riqualificazione spazi antistanti al Castello. II Parte. Piazza Carlo Alberto.	272.503,62	718.022,00	990.525,62

L'intervento prevede la realizzazione di opere di restauro e manutenzione delle facciate di edifici all'interno dell'addensamento storico che rivestono caratteristiche di pregio architettonico e/o ambientale.

SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	ECONOMIE FAS €	RISORSE AGGIUNTIVE €	TOTALE €
Regione Piemonte	Regge Sabaude. Interventi conservativi sul patrimonio culturale piemontese	588.181,38		588.181,38

L'intervento prevede la realizzazione di opere di conservazione e restauro su opere e beni facenti parte delle collezioni sabaude al fine di rendere fruibili le stesse ai visitatori dei siti recuperati con interventi strutturali.

SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	ECONOMIE FAS €	RISORSE AGGIUNTIVE €	TOTALE €
Comune di Govone	Castello di Govone. Lavori per realizzazione Cabina Enel di servizio	74.612,74		74.612,74

L'intervento prevede la realizzazione della Cabina a servizio dei locali delle ex scuderie del castello da destinare a ristorante d'eccellenza.

SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	ECONOMIE FAS €	RISORSE AGGIUNTIVE €	TOTALE €
Comune di Govone	Castello di Govone. Opere edili e sanitarie, impianto di climatizzazione e deumidificazione del ristorante nell'ala delle ex scuderie del Castello	145.110,49		145.110,49

L'intervento prevede la realizzazione di opere e provviste per l'adeguamento degli spazi delle ex scuderie del Castello da destinare a ristorante d'eccellenza.

SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	ECONOMIE FAS €	RISORSE AGGIUNTIVE €	TOTALE €
Comune di Govone	Castello di Govone. Restauro scalone monumentale	147.628,17	35.378,75	183.006,92

L'intervento prevede la realizzazione di opere di recupero conservativo e restauro, nonché all'adeguamento normativo in materia di sicurezza, dello scalone di accesso al Castello e agli uffici comunali ivi collocati.

Relazioni relative agli interventi per i quali è richiesta la riprogrammazione per completamenti di interventi già inseriti in APQ

Gli interventi di seguito elencati, già inseriti nell'ambito dell'APQ, sono finalizzati al completamento dell'intervento in presenza di varianti in corso d'opera e/o ad opere di miglioramento e completamento dell'intervento principale, e riguardano:

- un intervento - Codice PIEBCBC010/A - Risalita Meccanizzata al Castello e sistemazione urbanistica Piazzale Mafalda di Savoia, Comune di Rivoli, costo € 53.860,06 di risorse FAS
- un intervento - Codice PIEBCBC023 - Costruzione di piazza Belvedere con parcheggio, Comune di Pamparato, costo € 236.586,49 di risorse FAS;
- sei interventi per un totale di € 34.873,30 di altre fonti di finanziamento statale, specificati nella tabella successiva:

APQ	Codice intervento	Titolo intervento
BD	BD013	Museo Civico di Ivrea - Realizzazione dei lavori di restauro e ristrutturazione di un Palazzo antico
BC	BC027	Museo della Ceramica Vecchia Mondovì
BC	BC030/A	Castello di Masino - recupero terrazzo degli oleandri e del biondin
BC	BC030/B	Castello di Masino - restauro facciate sul cortile
BC	BC040	Catalogazione in SBN di fondi antichi e musicali, Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino
BC	BC041	Digitalizzazione, Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino

Relazione tecnica dei nuovi interventi proposti alla riprogrammazione derivanti da interventi sospesi:

La riprogrammazione si rende necessaria al fine di dare completezza ad affidamenti di incarichi professionali per attività connesse ai collaudi, certificazione e dichiarazione di fine lavori su i cantieri ricompresi nel cosiddetto Sistema delle Residenze Sabaude; cantieri che sono stati finanziati in parte dai Fondi FAS ma anche dai Fondi Docup 2000- 2006 della Regione Piemonte.

La parte inerente la sistemazione del Cortile d'Onore è connesso ad un intervento di sistemazione di un impianto elettronico collegato ad una fontana - con oltre cento uggelli - in grado di produrre una serie di giochi di acqua, luce e musiche unico in Italia e che rappresenta un elemento di attrazione per i visitatori, anche non della Reggia, in quanto visibile anche dall'esterno del Complesso.

Inoltre, una parte delle somme sono destinate alla realizzazione di interventi di conservazione e restauro sulle opere facenti parte il patrimonio culturale (affreschi, volte, pale ect.) finalizzati a ripristinare i percorsi di visita dei siti e quindi completare il ciclo di recupero del sito per renderlo pienamente fruibile ai turisti.

Riprova di ciò il fatto che La Reggia di Venaria, dall'anno 2007 ad oggi, si colloca al quinto posto fra i siti culturali italiani più visitati e sempre grazie alle risorse ricomprese nei vari APQ la Regione Piemonte – con circa tre milioni e mezzo di visitatori all'anno – ha confermato che la cultura rappresenta - insieme al Turismo - uno volano economico di rilievo assoluto.

La Venaria Reale. Incarichi di progettazione e validazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza per il recupero del Complesso La Venaria

SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	RISORSE FAS €	RISORSE AGGIUNTIVE €	TOTALE €
Regione Piemonte	La Venaria Reale. Incarichi di validazione, progettazione, Direzione Lavori e Coordinamento sicurezza per il recupero del Complesso La Venaria	1.870.478,64		1.870.478,64

Incarico di natura professionale a società e soggetti vari finalizzati alla validazione dei progetti definitivi ed esecutivi - predisposti dalla Regione Piemonte e dalla Soprintendenza - per lavori, opere e provviste su La Venaria Reale e Borgo Castello.

Regge Sabaude. Interventi conservativi sul patrimonio culturale piemontese, per € 675.759,81 di fonte FAS;

SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	RISORSE FAS €	RISORSE AGGIUNTIVE €	TOTALE €
Regione Piemonte	Regge Sabaude. Interventi conservativi sul patrimonio culturale piemontese	675.759,81		675.759,81

Interventi di conservazione e restauro su opere e beni facenti parte delle collezioni sabaude al fine di rendere fruibili le stesse ai visitatori dei siti recuperati con interventi strutturali.

Reggia di Venaria Reale. Risistemazione Corte d'Onore, per € 552.502,95 di fonte FAS

SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	RISORSE FAS €	RISORSE AGGIUNTIVE €	TOTALE €
Regione Piemonte	Reggia di Venaria Reale. Ristemazione Corte d'Onore	552.502,95		552.502,95

Variante sui lavori connessi agli interventi di recupero funzionale della Corte d'Onore della Reggia, destinata ad accogliere una fontana e eventi musicali, spettacoli ect.

SVILUPPO LOCALE E AREE URBANE

Nel 2007 la Regione ha sottoscritto il secondo atto integrativo del valore di circa 35 milioni di euro per lo sviluppo locale nelle aree urbane. L'obiettivo del presente Accordo è la riqualificazione urbana e lo sviluppo rurale e della rete ecologica, da perseguire attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali ricompresi in strumenti di programmazione integrata di tipo settoriale, comunale e intercomunale.

I progetti finanziati sono "pacchetti" di interventi che riguardano più investimenti legati da una comune strategia territoriale e integrati sotto l'aspetto tipologico, funzionale ed economico-finanziario, da realizzarsi attraverso la sinergia di risorse statali, regionali e locali.

Nel corso del 2010, l'accordo è stato già oggetto di riprogrammazione, attraverso il Tavolo dei Sottoscrittori del 25 febbraio 2010, che ha previsto risorse aggiuntive di provenienza FESR 2007-2013, pari a 7,2 milioni di euro, in uno degli interventi di riqualificazione dell'area di Barriera di Milano, che riguarda il completamento dell'intervento Ex – Incet, evidenziando così l'auspicata integrazione di risorse nel programma regionale del FAS.

La presente proposta di riprogrammazione prevede il riutilizzo delle economie di fonte statale FAS e regionale, generate da APQ sullo sviluppo locale, ormai conclusi, e dall'APQ dei patti territoriali in fase di conclusione e dall'APQ Azioni di sistema, al fine di concentrarle per il completamento di due interventi inseriti nel secondo atto integrativo dell'APQ sviluppo locale e aree urbane.

La prima proposta riguarda un ulteriore sviluppo dell' intervento Ex – Incet, che sarà attuato attraverso la riprogrammazione di economie pari a circa 156.000,00 e alle nuove risorse aggiuntive di fonte FESR pari a circa 1,2MIL€. Sarà così possibile completare le opere di finitura e gli arredi, che non era stato possibile inserire in fase di programmazione, rimandandole ad un successivo lotto.

La seconda proposta prevede il riutilizzo delle ulteriori economie, pari a circa 45.000,00 euro, generate dai ribassi di gara di interventi attuati dalla Comunità Montana delle alpi del Mare nel corso della realizzazione dell'APQ dei patti territoriali, e da risorse aggiuntive pari a circa 5.000,00 euro,

da destinare alla realizzazione di opere integrative dell'intervento della Comunità Montana inserito nel secondo atto integrativo sullo Sviluppo Locale.

Entrambe le proposte erano già state presentate, in un quadro più organico di proposte, al Tavolo dei Sottoscrittori, nel corso del 2009; tuttavia in sede di Tavolo erano state approvati stralci della proposta più urgenti, rimandando la riprogrammazione delle economie a successive fasi.

Nel corso di suddetta proposta al Tavolo dei Sottoscrittori, era stato inoltre richiesto di prendere atto della necessità di liberare una parte di economie non riprogrammabili, di fonte comunale o altro pubblico, in quanto maturate da Enti Locali che non avevano avanzato proposte di riutilizzo delle medesime. Tale necessità viene ribadita nella seguente proposta.

Le economie totali registrate al monitoraggio del 30.06.2011 sono pari a € 319.631,92, di cui FAS € 123.849,42, occorre però precisare che la situazione contabile accertata dalla direzione competente sugli APQ in questione rileva una quantificazione di risorse disponibili per la riprogrammazione pari a complessivi 201.395,36, di cui FAS 111.305,40, ciò è dovuto alla mancanza di disallineamento dei dati nel sistema di monitoraggio a conclusione della fase finale di rendicontazione. Inoltre, una quota pari a € 122.315,66, derivanti dalla quota di cofinanziamento dei soggetti attuatori non è più disponibile, pertanto rientra nella disponibilità degli stessi.

Nella tabella successiva si riporta il quadro sintetico della provenienza delle economie e la destinazione per intervento, La proposta di riprogrammazione sotto riportata comporterà a livello regionale:

- la reimpostazione nel 2012 di risorse di fonte statale (FAS) pari a € 111.305,40, di cui una quota già accertata con D.D. 881 e 882 del 16.12.2010, mentre una ulteriore quota sarà accertata entro fine anno 2011;
- l'iscrizione, sempre nel 2012, della quota di economie relative al cofinanziamento regionale, pari a € 90.089,96 accertate con le citate determinazioni dirigenziali (D.D. 881 e 882 del 16.12.2010).

Nella tabella successiva si riporta il quadro sintetico della provenienza delle economie per APQ e la destinazione per intervento.

PROVENIENZA ECONOMIE PER LA RIPROGRAMMAZIONE al 30 giugno 2011				DESTINAZIONE - PROPOSTA PER LA RIPROGRAMMAZIONE						
COD. APQ	TITOLO	TOTALI	FAS	COD. INT.	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	VALORE INTERVENTO			
							ECONOMIE FAS	Altre economie	RISORSE AGGIUNTIVE	TOTALE
PIEPT	Potenziamento delle infrastrutture patti territoriali	89.616,46	89.616,46	SN/11	Comunità Montana delle alpi del Mare	Realizzazione intervento di riqualificazione e recupero immobili ex segheria da destinare a punto informativo e di vendita prodotti locali con annesso parcheggio in comune di Vernante	45.320,61		5.299,39	50.620,00
PIESL	Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale	91.599,58	21.183,62	SN/0102	Città di Torino	SN 0102C RAU. Ristrutturazione edifici industriali area ex-Incet - Lotto 2 – Completamento	65.984,79	90.089,96	1.296.969,00	1.453.043,75
PIESM	Sviluppo locale - I Atto integrativo	20.155,32	481,32							
PIEAS	Azioni di sistema	24,00	24,00							
TOTALE		201.395,36	111.305,40				111.305,40	90.089,96	1.302.268,39	1.503.663,75

RIEPILOGO GENERALE ECONOMIE al 30 giugno 2011

TOTALE ECONOMIE APQ (A) + (B) + (C)	ECONOMIE NON RIPROGRAMMABILI (A)	ECONOMIE RIPROGRAMMABILI (B)	ECONOMIE ANCORA DISPONIBILI (C)
323.711,02	122.315,66	201.395,36	0

Nota:

(A) - economie non riprogrammabili: le economie derivanti dalla quota di cofinanziamento dei soggetti attuatori non più disponibili nei bilanci.

(B) - economie riprogrammabili: le economie effettive da riprogrammare per nuovi progetti di investimento

(C) – economie disponibili: le eventuali economie da riprogrammare successivamente in quanto non ancora matura la fase attuativa.

Relazioni tecniche degli interventi di completamento da finanziare con la riprogrammazione

COMPLETAMENTO DI INTERVENTO - SN 0102C RAU - Ristrutturazione edifici industriali area ex-Incet - Lotto 2 – Completamento

Le risorse oggetto delle proposta di riprogrammazione, pari ad euro 1.453.043,75, di cui euro 65.984,79 di economie FAS, euro 90.089,96 di economie regionali ed euro 1.296.969,00 di risorse aggiuntive proprie del Soggetto Attuatore, necessarie a garantire gli adeguamenti e le integrazioni progettuali già segnalate nell'ambito del lotto 1, ma non realizzabili per carenza di risorse finanziarie.

A seguito del reperimento di nuove risorse di fonte comunitaria, si è potuto dare riscontro ad alcune esigenze e richieste e approvare la progettazione definitiva con un livello di finitura pressoché completo, contrariamente a quanto definito in prima istanza, rendendo gli spazi destinati a servizi per la collettività immediatamente utilizzabili da parte degli utenti finali

E' stata inoltre possibile una revisione complessiva delle sistemazioni esterne, conferendo all'area una connotazione maggiormente aggregata, trasformando gli spazi puramente connettivi e di parcheggio previsti inizialmente in spazi fruibili dalla collettività grazie all'introduzione di verde, di una pista ciclabile e un'area ricreativa e di ritrovo all'aperto.

La riprogrammazione è necessaria a migliorare gli interventi relativi al contesto abitativo e viabile dell'area, quali: attraversamenti pedonali protetti, marciapiedi e sistemi di rallentamento veicolare. Ciò potrebbe garantire una migliore qualità nella fruibilità dell'area, contestualmente ad un'estensione alle aree limitrofe degli effetti positivi di rinnovo, decoro e riqualificazione che il recupero dell'ex-Incet, una volta completato, apporterà all'intero quartiere.

Oltre a quanto già illustrato, si ritiene opportuno incrementare ulteriormente la quota imprevisi già inserita in progetto. Infatti, in considerazione dell'estensione del sito e dell'intenso sfruttamento industriale a cui è stato soggetto nel secolo scorso, non è possibile escludere l'eventualità di successivi ritrovamenti imprevisi che potrebbero rendere necessari ulteriori interventi.

Per questo motivo, eventuali nuove economie che si rendessero disponibili, potrebbero essere utilizzate per garantire la perfetta riuscita dell'intervento inteso non solo per le sue valenze architettonico-edilizie ma anche come occasione di una riqualificazione più profonda del tessuto urbano dell'isolato.

COMPLETAMENTO DI INTERVENTO – SN/11 - Realizzazione intervento di riqualificazione e recupero immobili ex segheria da destinare a punto informativo e di vendita prodotti locali con annesso parcheggio in Comune di Vernante

Le risorse oggetto della proposta di riprogrammazione, pari ad euro 50.620,00, di cui euro 45.320,61 di economie FAS, che insieme alle risorse aggiuntive del soggetto attuatore per euro 5.299,39 sono necessarie alla realizzare alcuni interventi di miglioramento della difesa idraulica dell'area oggetto di intervento di recupero e riqualificazione.

Infatti, nel corso del 2009, in fase di conferenza di servizi, è stata riscontrata l'esigenza di realizzare alcuni interventi di messa in sicurezza dell'area verde oggetto di intervento, limitrofa al parcheggio.

La presente proposta è già stata oggetto di una formale richiesta al Tavolo dei Sottoscrittori nel corso del 2009.

RICERCA

L'azione regionale a sostegno della ricerca, assume orientamento strategico con l'entrata in vigore della *Legge Regionale n. 4 del 30 gennaio 2006* ("Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione"), finalizzata ad organizzare, promuovere e coordinare il sistema regionale della ricerca all'interno dello "Spazio europeo della ricerca". In questo contesto si inseriscono gli Accordi di Programma Quadro (APQ) sottoscritti nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma. L'obiettivo strategico generale del Programma, ampiamente delineato all'interno degli accordi, è quello di abilitare il territorio regionale a compiere la transizione verso un modello economico fondato sulla conoscenza diffusa e sull'innovazione, intesa come produzione, assimilazione e sfruttamento competitivo di nuove opportunità in campo scientifico-tecnologico, economico e sociale.

Nel corso della fase realizzativa degli interventi in APQ sono state registrate le economie, puntualmente evidenziate nei rapporti di monitoraggio degli APQ, contestualmente alle proposte di riprogrammazione per ampliare il quadro degli interventi necessari allo sviluppo degli obiettivi del Programma.

Le economie accertate al 30 giugno 2011 sono pari a € 570.998,71, di cui € 143.142,75 di risorse FAS ed € 236.271,56 di fondi regionali; disponibili per la riprogrammazione, mentre la quota di economie, pari ad € 191.584,40, derivante dal cofinanziamento dei soggetti attuatori (Atenei, Enti di Ricerca e/o di Privati) sugli interventi conclusi, non è riprogrammabile, pertanto, rientra nelle disponibilità del soggetto stesso.

Ciò premesso la proposta complessiva di riprogrammazione delle economie è pari a € 379.414,31, di cui FAS € 143.142,75, di cui € 236.271,56 di fonte regionale. Tale riprogrammazione comporterà un valore aggiunto di risorse pari a €297.000,00 in capo agli Atenei, pertanto, la proposta complessiva di programmazione è pari a € 676.414,31.

In dettaglio, la proposta riguarda:

- la prosecuzione del progetto dal titolo "Produzione di idrogeno per fermentazione anaerobica, codice SGP PIERSR/02/27, inserito nell'ambito del Accordo di Programma Quadro "Potenziamento della ricerca scientifica applicata", utilizzando la riprogrammazione di economie per un totale di € 81.304,80, di cui € 78.150,52 risorse FAS ed € 3.154,18 di fondi regionali, derivanti dalla chiusura dei progetti afferenti agli APQ "Potenziamento della Ricerca Scientifica (26 interventi), e 1° Atto Integrativo (57 interventi);
- la prosecuzione del progetto "PALIO - Piedmont Advanced Logistics Integration Objective" con la riprogrammazione di economie per un totale di € 298.109,61 di cui € 64.992,23 risorse FAS, ed € 233.117,38 di fondi regionali, rese disponibili dalla

chiusura di nove progetti riguardanti il Bando regionale 2006 sulla ricerca Industriale e lo sviluppo precompetitivo, inseriti nell'APQ Ricerca II° Atto integrativo. I fondi andrebbero ad integrare il finanziamento per completare le attività di specifica, disegno, progetto e prototipazione di un portale telematico per l'integrazione fra trasporto merci su gomma e su ferro.

La proposta di riprogrammazione delle economie si motiva con la necessità di consentire lo sviluppo delle attività progettuali che si è andato determinando nel corso della realizzazione dei progetti richiamati in precedenza.

Va rilevato inoltre che, a fronte dei risultati particolarmente significativi conseguiti, i responsabili scientifici dei progetti hanno manifestato l'esigenza di poter ulteriormente implementare le attività intraprese, trovando un positivo riscontro da parte della direzione regionale competente.

Nella tabella successiva si riporta il quadro sintetico della provenienza delle economie per APQ e la destinazione per intervento. Le riprogrammazioni sotto riportate non comportano maggiori oneri a carico della Regione Piemonte.

PROVENIENZA ECONOMIE PER LA RIPROGRAMMAZIONE				DESTINAZIONE PROPOSTA PER LA RIPROGRAMMAZIONE						
al 30 giugno 2011										
COD. APQ	TITOLO	TOTALI	FAS	COD. INT.	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	VALORE INTERVENTO			
							ECONOMIE FAS	ALTRE ECONOMIE	RISORSE AGGIUNTIVE	TOTALE
PIERS	APQ "Potenziamento della ricerca scientifica applicata in Piemonte" 26 PROGETTI	11.216,47	11.005,09	PIERSR/02/27	POLITECNICO DI TORINO	Produzione di idrogeno per la fermentazione anaerobica	78.150,52	3.154,18		81.304,70
PIERT	APQ "Ricerca scientifica - I Atto integrativo" - 57 PROGETTI	70.088,23	67.145,43							
PIERU	APQ "Ricerca scientifica - II Atto integrativo" 9 PROGETTI 9 PROGETTI – Codice interventi: RU/1/04,1/05, 2/06, 2/09, 2/13, 2/18,2/22, 2/23, 2/27	298.109,61	64.992,23	PIERURU/02/17	UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE	PALIO- Piedmont Advanced Logistics Integration Objective	64.992,23	233.117,38	297.000,00	595.109,61
	TOTALE	379.414,31	143.142,75			TOTALE	143.142,75	236.271,56	297.000,00	676.414,31

RIEPILOGO GENERALE ECONOMIE al 30 giugno 2011

TOTALE ECONOMIE APQ (A) + (B) + (C)	ECONOMIE NON RIPROGRAMMABILI (A)	ECONOMIE RIPROGRAMMABILI(B)	ECONOMIE ANCORA DISPONIBILI (C)
570.998,71	191.584,40	379.414,31	0

Nota:

(A) - economie non riprogrammabili: le economie derivanti dalla quota di cofinanziamento dei soggetti attuatori non più disponibili nei bilanci .

(B) - economie riprogrammabili: le economie effettive da riprogrammare per nuovi progetti di investimento

(C) – economie disponibili: le eventuali economie da riprogrammare successivamente in quanto non ancora matura la fase attuativa.

Sintesi delle relazioni tecniche interventi proposti

1) Progetto:” Produzione di idrogeno per fermentazione anaerobica” - Bando ricerca scientifica applicata 2004

Codice SGP PIERSR/02/27

Costo del progetto : €81.304,80

Responsabile della ricerca: Prof. Bernardo Ruggeri

Soggetto Attuatore: Politecnico di Torino

Risultati raggiunti dal progetto rispetto agli obiettivi previsti nel periodo di dicembre 2005 - dicembre 2010

Il lavoro svolto finora ha certamente aperto delle prospettive di sviluppo molto interessanti ai fini della valorizzazione energetica degli scarti a matrice organica mediante la produzione di idrogeno quale suscettibile di essere usato come combustibile per auto trazione.

La diffusione dei risultati della ricerca è stata ottenuta mediante le seguenti pubblicazioni su riviste scientifiche di settore e presentazione a congressi scientifici internazionali.

Pubblicazioni

- Su riviste internazionali: 2 pubblicazioni (più 3 in corso di pubblicazione)
- Su riviste nazionali: 3 pubblicazioni
- Presentazioni ed atti di congressi internazionali: 9 pubblicazioni

Altro importante risultato ottenuto è stato il riconoscimento del lavoro svolto dal Dottorando, finanziato dal progetto di ricerca mediante borsa triennale, che ha ottenuto il prestigioso riconoscimento del titolo di Dottore di Ricerca Europeo (European PhD) dopo la valutazione del lavoro di tesi da parte di tre referenti europei.

Attività da svolgere nel periodo di prolungamento del progetto.

Lavori da svolgere e/o completare nell'immediato futuro:

- verifica sperimentale con il reattore da laboratorio di un sistema accoppiato produzione di Bioidrogeno e Biometano al fine di massimizzare la resa energetica; a tal fine verranno eseguite delle prove sperimentali volte alla verifica del funzionamento di un processo continuo per la produzione di bioidrogeno e biogas (metano); la sua stabilità nel tempo rispetto alle variabili controllate (pH e temperatura); definizioni e valutazioni dei criteri di scale-up del sistema;
- avanzamento degli studi sulle MFC per la conversione di composti organici in idrogeno per ottenere una migliore comprensione dei principi di base del funzionamento delle MFC; la creazione di una particolare MFC, quella tubolare, che permetterà di eseguire prove di ingegnerizzazione in maniera più puntuale e significativa sia per quanto riguarda la produzione di idrogeno che di elettricità;
- verifica sperimentale dei processi di pre-trattamento di rifiuti organici di tipo termico accoppiati a quelli chimici e studio reologico del sistema ai fini di rendere massima la produzione di idrogeno finalizzata alla produzione di bioidrogeno e la individuazione del pre-trattamento a minor spesa energetica; la comprensione del comportamento reologico del sistema in fermentazione; l'acquisizione di parametri di progetto (velocità e forma dell' agitatore) necessari allo scale-up del sistema.

Il perseguimento di tali obiettivi richiede l'impegno per l'acquisto di materiale di consumo in quanto le apparecchiature necessarie sono già in dotazione al laboratorio presso il Dipartimento di Scienza dei Materiali e Ingegneria Chimica e la possibilità di attivare borse e/o assegni di ricerca per la conduzione dell'attività di ricerca. Inoltre, una quota del finanziamento, verrà utilizzato per l'acquisto dei materiali per la costruzione di una MFC di tipo tubolare per verificare le prestazioni di essa rispetto alla configurazione piana.

2) Relazione tecnica del progetto “PALIO” Piedmont Advanced Logistics Integration Objective

Bando regionale 2006 sulla ricerca Industriale e lo sviluppo pre-competitivo

Codice SGP – PIERURU/02/17

Costo del progetto : €594.000,00

Responsabile Scientifico: Prof. Paolo Perulli

Soggetto Attuatore: Università del Piemonte Orientale

Il progetto “PALIO” finanziato dalla Regione Piemonte (Bando Ricerca Industriale e pre-competitiva 2006) prevede tra l'altro un work package (WP3) per la realizzazione di un prototipo di piattaforma telematica per l'accesso ad informazioni rilevanti per la pianificazione delle attività logistiche da parte dei diversi operatori nei nodi delle intersezioni intermodali lungo il corridoio europeo 24.

In quest'ambito è stata già avanzata nel giugno 2010 una richiesta di prolungare e sviluppare le attività previste per ulteriori 14 mesi rispetto alla scadenza originaria, fino a novembre 2011. Le attività nel frattempo realizzate da parte del gruppo di lavoro tecnico hanno scontato da un lato problemi di instaurazione di rapporti con il mondo degli interporti, dall'altro di comunicazione con la Regione circa la modalità di ulteriori finanziamenti al progetto.

Ci si trova ora di fronte, da un lato all'esigenza di attivare la fase realizzativa del software sulla base degli studi fin qui effettuati; e dall'altro alla opportunità di allargare l'area e i siti di sperimentazione e i relativi tempi in modo che si possa conseguire una valenza nazionale al tipo di attività che è oggetto del progetto PALIO.

Ciò è favorito dalla presenza in PALIO dei rappresentanti interportuali (IRS-Interporto di Rivalta Scrivia, CIM di Novara) e ferroviari (RFI-Rete Ferroviaria Italiana) che condividono l'interesse a realizzare un prototipo di interfaccia tra la piattaforma UIRNet e le piattaforme dei singoli interporti (in particolare PIL di FS Holding).

Nello stesso tempo ci si propone di completare le informazioni utili per attivare un marketing territoriale del Piemonte orientato alla logistica nelle tre direzioni di:

- 1) funzioni informative sull'offerta logistica;
- 2) funzioni informative sull'offerta immobiliare logistico-industriale;
- 3) servizi agli utenti e supporto all'insediamento.

ALLEGATO N. 4

TRASPORTI – RIMODULAZIONE APQ I ATTO INTEGRATIVO RETI INFRASTRUTTURALI DI TRASPORTO

Nell'ambito dell'Intesa regionale è stato stipulato nel 2006 un primo accordo in materia di reti infrastrutturali di trasporto, mentre, il 1° atto integrativo dell'Accordo è stato stipulato nel 2007. Le principali linee di intervento degli accordi sono volte a migliorare la mobilità e la viabilità dell'area metropolitana, potenziare il trasporto ferroviario, migliorare i collegamenti regionali e sovraregionali. In particolare:

- in data 23 ottobre 2006 con D.G.R. n. 17-4093 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di “Accordo di Programma Quadro Reti Infrastrutturali di Trasporto” in attuazione della delibera CIPE n. 35/2005, sottoscritto in data 31 ottobre 2006 dalla Regione Piemonte, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministero delle Infrastrutture, dalla Provincia di Torino, dalla Provincia di Alessandria e dal Gruppo Torinese Trasporti G.T.T. S.p.A;
- in data 29 novembre 2007 con D.G.R. n. 12-7645 la Giunta Regionale ha approvato lo schema del 1° Atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro Reti Infrastrutturali di Trasporto (di seguito denominato APQ) , in attuazione della delibera CIPE n. 3/2006, sottoscritto in data 30 novembre 2007 dalla Regione Piemonte, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministero delle Infrastrutture, dalla Città di Torino, dalla Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e dal Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. ;
- con D.G.R. n. 8-13055 del 19/1/2010 la Giunta Regionale ha preso atto, condividendone i contenuti, della riprogrammazione delle risorse derivanti dalle economie accertate dell'APQ “Reti infrastrutturali di trasporto” e del relativo 1° Atto integrativo per un totale di € 9.787.695,00. Tali economie sono state utilizzate per incrementare il valore complessivo del 1° Atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro Reti Infrastrutturali di Trasporto da € 49.500.000,00 a € 57.287.690,00, di cui € 6.250.000,00 a valere su fondi FAS ed € 51.037.690,00 a valere su fondi regionali;

Rispetto agli interventi programmati nel I Atto integrativo, risultano necessarie alcune rimodulazioni di risorse, al fine di assicurare la copertura finanziaria di nuovi urgenti interventi di miglioramento degli standard di sicurezza attraverso la riduzione o l'annullamento degli interventi per cui non risulta più prioritario procedere alla loro realizzazione.

In particolare la proposta prevede di rimodulare le risorse pari ad €17.000.000,00 derivanti dai seguenti progetti:

- € 5.000.000,00 dall'annullamento dell'intervento Trasp. 1.2 "Elettrificazione della linea ferroviaria Casale-Vercelli";
- € 11.900.000,00 dalla riduzione dell'intervento Trasp-1.4 "Raddoppio ferroviario della tratta Settimo – Volpiano", il cui finanziamento viene ridotto da €12.000.000,00 (di cui 250.000,00 a valere su fondi FAS e € 11.750.000,00 a valere su fondi regionali) a € 100.000,00 (a copertura soltanto del costo della progettazione preliminare);
- €100.000,00 dalla riduzione dell'intervento Trasp. 1.9 "Interventi per la messa in sicurezza della ferrovia Torino-Ceres", il cui finanziamento viene ridotto da €1.340.000,00,00 a €1.240.000,00,00.

La destinazione delle risorse rimodulate, pari ad €17.000.000,00, sintetizzate nella tabella successiva, prevede il completamento di due interventi esistenti già inseriti in APQ e il finanziamento di 5 nuovi interventi che riguardano:

Completamenti n.2

- 1) € 231.774,00 per l'intervento Trasp. 1.3 "Acquisizione di materiale rotabile per il trasporto regionale", il cui finanziamento viene incrementato da €11.000.000,00 a €11.231.774,00;
- 2) € 468.226,00 per l'intervento Trasp. 1.7 "Dotazione sistemi di sicurezza per T.T.R. ed E.T.R.", il cui finanziamento viene incrementato da € 5.497.690,00 a €5.965.916,00;

Nuovi interventi n. 5

- 1) € 2.700.000,00 per il nuovo intervento "Interventi nella stazione ferroviaria di Chieri per S.F.M. 1";
- 2) € 1.930.000,00 per il nuovo intervento "Interventi nella stazione ferroviaria di Avigliana per S.F.M. 3";
- 3) € 3.070.000,00 per il nuovo intervento "Interventi nella stazione ferroviaria di Carmagnola per S.F.M. 4";
- 4) € 2.800.000,00 per il nuovo intervento "Attrezzaggio con S.C.M.T./sottosistema di terra della tratta Settimo - Rivarolo Canavese della ferrovia Canavesana";
- 5) € 5.800.000,00 per il nuovo intervento "Elettrificazione della tratta Rivarolo – Pont Canavese della ferrovia Canavesana";

PROPOSTA DI RIMODULAZIONE				
Intervento di origine delle risorse riprogrammabili	Totale da riprogrammare	Risorse	Fonte	Interventi destinatari delle economie riprogrammabili
Trasp. 1.4 Raddoppio ferroviario della tratta Settimo- Volpiano	€ 11.900.000	€ 231.774,00	Regionale	Trasp. 1.3 "Acquisizione di materiale rotabile per il trasporto regionale, compresa la fornitura ricambi" i cui maggiori oneri per la fornitura di ricambi è pari a € 231.774,00
		€ 468.226,00	Regionale	Trasp. 1.7 "Dotazione sistemi di sicurezza per TTR e ed ETR, compresa la fornitura ricambi" i cui maggiori oneri per la fornitura di ricambi è pari a €468.226,00
		€ 2.450.000,00	Regionale	"Interventi nella stazione ferroviaria di Chieri per S.F.M. 1"
		€ 250.000,00	FAS CIPE 03/2006	
		€ 1.930.000,00	Regionale	"Interventi nella stazione ferroviaria di Avigliana per S.F.M. 3"
		€ 3.070.000,00	Regionale	"Interventi nella stazione ferroviaria di Carmagnola per S.F.M. 4"
		€ 2.800.000,00	Regionale	"Attrezzaggio di terra SCMT su tratta Settimo-Rivarolo C. della Ferrovia Canavesana"
		€ 700.000,00	Regionale	"Elettrificazione della tratta Rivarolo-Pont C. della Ferrovia Canavesana"
Trasp. 1.9 Interventi per la messa in sicurezza della ferrovia Torino – Ceres	€ 100.000,00	€ 100.000,00	Regionale	
Trasp. 1.2 Elettrificazione della linea ferroviaria Casale - Vercelli	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	Regionale	
Totale riprogrammazioni	€ 17.000.000,00	€ 17.000.000,00		

Tabella n. 1 – sintesi della proposta di rimodulazione

INTERVENTI		1° Atto integrativo A.P.Q.					
		ATTUALE (€)			RIMODULATO (€)		
<i>Scheda</i>	<i>Denominazione intervento</i>	<i>Importo APQ</i>	<i>Fondi regionali</i>	<i>Fondi statali</i>	<i>Importo APQ</i>	<i>Fondi regionali</i>	<i>Fondi statali</i>
Trasp 1.1	Realizzazione delle opere preliminari del collegamento ferroviario della ferrovia Torino – Ceres con il nodo ferroviario di Torino	15.000.000	12.500.000	2.500.000	15.000.000	12.500.000	2.500.000
Trasp 1.2	Elettrificazione della linea ferroviaria Casale-Vercelli	5.000.000	5.000.000	/	/	/	/
Trasp - 1.3	Acquisizione di materiale rotabile per il trasporto regionale, compresa la fornitura ricambi	11.000.000	11.000.000	/	11.231.774	11.231.774	/
Trasp 1.4	Raddoppio ferroviario della tratta Settimo-Volpiano.	12.000.000	11.750.000	250.000	100.000	100.000	/
Trasp - 1.5	Progettazione preliminare dell'inter-ramento della linea ferroviaria Torino-Pinerolo nel comune di Nichelino e progettazione definitiva del raddoppio della linea ferroviaria Torino-Pinerolo compreso l'interramento in comune di Nichelino	4.500.000	1.000.000	3.500.000	4.500.000	1.000.000	3.500.000
Trasp. 1.7	Dotazione sistemi di sicurezza per T.T.R. ed E.T.R., compresa la fornitura ricambi	5.497.690	5.497.690	/	5.965.916	5.965.916	/
Trasp. 1.8	Nuovi binari di sosta compreso attrezzaggio nel comprensorio di Rivarolo	1.550.000	1.550.000	/	1.550.000	1.550.000	/
Trasp. 1.9	Interventi per la messa in sicurezza della ferrovia Torino-Ceres: consolidamento galleria di Lanzo	1.340.000	1.340.000	/	1.240.000	1.240.000	/
Trasp. 1.10	Impianti tecnologici nella stazione di Settimo (Implementazione ACEI di Settimo)	1.400.000	1.400.000	/	1.400.000	1.400.000	/
NUOVO	Interventi nella stazione ferroviaria di Chieri per S.F.M. 1	NON PREVISTO			2.700.000	2.450.000	250.000
NUOVO	Interventi nella stazione ferroviaria di Avigliana per S.F.M. 3	NON PREVISTO			1.930.000	1.930.000	/
NUOVO	Interventi nella stazione ferroviaria di Carmagnola per S.F.M. 4	NON PREVISTO			3.070.000	3.070.000	
NUOVO	Attrezzaggio di terra SCMT su tratta Settimo-Rivarolo C. della Ferrovia Canavesana	NON PREVISTO			2.800.000	2.800.000	/
NUOVO	Elettrificazione della tratta Rivarolo-Pont C. della Ferrovia Canavesana	NON PREVISTO			5.800.000	5.800.000	/
		57.287.690	51.037.690	6.250.000	57.287.690	51.037.690	6.250.000

RELAZIONI TECNICHE

COMPLETAMENTI

Trasp. 1.3 “Acquisizione di materiale rotabile per il trasporto regionale, compresa la fornitura ricambi”: intervento già in programma, che sarà incrementato per un importo pari a €231.774 per la fornitura di relativi ricambi;

Trasp. 1.7 “Dotazione sistemi di sicurezza per T.T.R. ed E.T.R., compresa la fornitura ricambi”: intervento già in programma, che sarà incrementato per un importo pari a €468.226 per la fornitura di relativi ricambi;

NUOVI INTERVENTI

- 1) **Interventi nella stazione ferroviaria di Chieri per S.F.M. 1:** nuovo intervento d'importo pari a € 2.700.000 e consistente nei seguenti lavori di trasformazione dell'attuale fermata di Chieri in stazione dotata di: due binari tronchi (di cui uno già esistente, l'altro da realizzare con la relativa elettrificazione), due marciapiedi di circa 120m, con una connessione tra i due marciapiedi del primo e del secondo binario, oltre al paraurti da posizionare lato opposto alla stazione di Trofarello; a ciò si aggiunge l'apparato Centrale telecomandabile, che deve avere le caratteristiche tali da garantire l'inserimento nel futuro S.C.C. del Nodo di Torino.
- 2) **Interventi nella stazione ferroviaria di Avigliana per S.F.M. 3:** nuovo intervento d'importo pari a €1.930.000 e consistente nella realizzazione degli impianti per l'inserimento del IV binario nell'Apparato Centrale e per le relative modifiche S.C.M.T. e del nuovo marciapiede del IV binario.
- 3) **Interventi nella stazione ferroviaria di Carmagnola per S.F.M. 4:** nuovo intervento d'importo pari a €3.070.000 e consistente in: demolizione del VI e VII binario, realizzazione del nuovo VI binario, nuovo marciapiede al servizio del VI binario e prolungamento attuale sottopasso;

- 4) **Attrezzaggio con S.C.M.T./sottosistema di terra della tratta Settimo - Rivarolo Canavese della ferrovia Canavesana:** nuovo intervento d'importo pari a €2.800.000 e consistente nella realizzazione per un'estesa di circa 22 km del sottosistema di terra S.C.M.T. negli impianti di segnalamento delle stazioni (A.C.E.I. di tipo F.S. I 019 e A.C.E. di tipo Siemens), negli impianti di protezione dei passaggi a livello sia di tipo V 300, sia di tipo automatico con comando dal treno mediante pedale e segnalazione lato treno e nei punti dove avviene una variazione dei parametri di linea (cambio di velocità e/o grado di frenatura);
- 5) **Elettificazione della tratta Rivarolo – Pont Canavese della ferrovia Canavesana:** nuovo intervento d'importo pari a € 5.800.000 e consistente nella realizzazione per un'estesa di circa 17km di impianti di trazione elettrica del tipo già realizzato nella tratta Settimo – Rivarolo Canavese della stessa ferrovia del Canavese e secondo le specifiche F.S. con alimentazione in corrente continua a 3000 V. Gli impianti sarebbero sommariamente costituiti da: linea di contatto, sottostazioni e cabine elettriche e dal telecomando;